SEDIVER SPA

Nusco (AV)

RELAZIONE AMBIENTALE

AIA n. 91 del 03/11/2016

Relazione per la descrizione degli impatti ambientali relativi a

- ***Integrazione tipologia di vernici per il trattamento superficiale degli accessori metallici della fase A10 del processo produttivo (assemblaggio isolatori)***

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Nusco (AV), 03/03/2025

1 Premessa

Sediver Spa ha intenzione di integrare le tipologie di vernici e diluenti utilizzati nella fase A10 (in particolare nell'attività di pretrattamento dei perni metallici da inserire nel semilavorato in vetro) con prodotti a minore pericolosità e minore impatto ambientale.

La presente relazione ha l'obiettivo di analizzare e valutare le variazioni generate dagli interventi in oggetto dal punto di vista dell'impatto ambientale.

Per maggiore chiarezza si riporta tale analisi suddivisa per ogni aspetto ambientale, anche se le modifiche proposte sono intrinsecamente legate ad un miglioramento degli impatti ambientali dell'organizzazione.

2 Relazione ambientale

2.1 Emissioni in atmosfera

L'integrazione delle nuove tipologie di vernici e diluenti permetterà di ridurre l'impatto delle emissioni in atmosfera grazie alla significativa riduzione di sostanze pericolose contenute nei nuovi prodotti. Come già fatto nella relazione tecnica si riportano nelle seguenti tabelle frasi di rischio dei nuovi prodotti in confronto con quelle attualmente autorizzate.

VERNICI	**Caratteristiche di pericolo indicate nella scheda di sicurezza**
in uso	H226: Liquido e vapori infiammabili. H315: Provoca irritazione cutanea. H318: Provoca gravi lesioni oculari. H335: Può irritare le vie respiratorie. H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
proposte	Nessuna classe di pericolo

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

DILUENTE	Caratteristiche di pericolo indicate nella scheda di sicurezza
in uso	H226 Liquido e vapori infiammabili. H312 + H332 Nocivo a contatto con la pelle o se inalato H315 Provoca irritazione cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H335 Può irritare le vie respiratorie. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
proposto	H315 Provoca irritazione cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare.

Considerando che i quantitativi di vernici e diluenti non cambieranno, e che i nuovi prodotti contengono solventi e sostanze meno pericolose per la salute umana e per l'ambiente è evidente che le emissioni che si genereranno ai camini C26 e C27 saranno qualitativamente migliori rispetto alle attuali. L'impianto a carboni attivi attualmente presente non sarà sostituito in quanto in grado di garantire un corretto abbattimento delle sostanze organiche anche con i nuovi prodotti.

2.2 Consumi di energia

L'utilizzo della nuova vernice e del nuovo diluente non comporterà impatti sui consumi di energia.

2.3 Utilizzo sostanze pericolose

Come dettagliato al punto 2.1 la modifica di vernice e diluente comporterà una modifica migliorativa in merito ai prodotti utilizzati.

2.4 Consumi di risorsa idrica

Le modifiche non comporteranno nessun cambiamento a riguardo.

2.5 Produzione di rifiuti

Le modifiche non comporteranno nessun cambiamento a riguardo. I residui solidi di vernice, generate dalle manutenzioni degli impianti e dall'utilizzo dei nuovi prodotti, saranno analizzati e gestiti come rifiuti speciali come avviene attualmente. Non si prevede una modifica in termini quantitativi dei rifiuti prodotti.

2.6 Rumore

La sostituzione di vernice e diluente non genererà impatti sul clima acustico.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

2.7 Scarichi idrici

Le modifiche non comporteranno nessun cambiamento a riguardo.

3 Conclusioni

Come si è potuto evincere da quanto riportato nei precedenti paragrafi gli impatti della modifica proposta sono migliorativi e non significativi rispetto all'attuale configurazione impiantistica.

Il tecnico

Ing. Giorgio Penati

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

SEDIVER SPA

Nusco (AV)

AIA n. 91 del 03/11/2016

Relazione per la descrizione di

Integrazione di nuova tipologia di vernici per il trattamento superficiale degli accessori metallici della fase A10 del processo produttivo (assemblaggio isolatori)

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Nusco (AV), 03/03/2025

1 Premessa

Sediver Spa è titolare di autorizzazione integrata ambientale n. 91 del 03/11/2016.

Accanto all'attività IPPC (3.3 Produzione di vetro con capacità produttiva maggiore di 20 ton) è effettuata dall'azienda anche l'attività accessoria di assemblaggio isolatori (fase A10). In tale fase è previsto un pretrattamento dei perni metallici da inserire nel semilavorato in vetro, che consiste nell'apposizione di un sottile strato di vernice sulla parte inferiore dei perni stessi. La modifica proposta consiste nell'inserimento di una nuova tipologia di prodotti vernicianti che saranno utilizzati alternativamente all'attuale in funzione delle esigenze produttive.

La modifica proposta, sulla base delle indicazioni riportate nel Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016, si configura come una modifica non sostanziale che però necessita l'aggiornamento dell'atto autorizzativo per quanto attiene la tipologia di emissione in atmosfera generata e di conseguenza il piano di monitoraggio. Si conferma che non varieranno i quantitativi annui di prodotti vernicianti utilizzati rispetto alla condizione all'attuale in quanto le nuove vernici saranno utilizzate in alternativa alle attuali e non in aggiunta alle attuali.

I nuovi prodotti vernicianti presentano una minore pericolosità come meglio dettagliato nel seguito.

Si precisa che l'attività di verniciatura non supera attualmente e non supererà a seguito della modifica la soglia di 50 kg/g di utilizzo di prodotto verniciante, rientra quindi nelle attività previste dall'art. 272 comma 2 del D. Lgs. 152/06 (vedere lettera g) dell'allegato IV, parte seconda), soggette ad autorizzazione in via generale (ex. ridotto inquinamento atmosferico).

Nel seguito della documentazione si forniscono tutte le informazioni volte a supportare le valutazioni di cui sopra.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

2 Tipologia di intervento

Nel reparto produzione isolatori viene eseguito con l'ausilio di impianti automatici e semiautomatici, l'assemblaggio dell'isolatore ovvero il fissaggio, mediante malta cementizia (cemento alluminoso e sabbia, cemento Portland e sabbia) del vetro a dei componenti metallici in maniera coassiale.

Gli accessori metallici utilizzati sono prevalentemente costituiti da perni in acciaio e cappe in ghisa, entrambi sottoposti a lavorazioni preliminari prima della fase di assemblaggio; ai primi viene applicato superficialmente un sottile strato di vernice su parte di essi mediante immersione in vaschette di piccola capacità mentre sulle seconde, già tamponate con vernice, viene applicato uno strato di poliammide (“floccaggio”) le seconde vengono "floccate".

La verniciatura perni avviene invece, mediante immersione in vaschette. I perni hanno dimensioni che vanno da 10 cm (isolatore UF 70) a 18 cm (isolatore UF 300). Sono presenti due vaschette di immersione, una per ogn linea, di dimensioni 150 cm x 12 cm x 12 cm. I perni vi sono immersi in modo automatico mediante nastro trasportatore aereo che tiene la parte superiore del perno e garantisce l’immersione nella vernice solamente della parte inferiore del perno stesso. La fase avviene in cabine chiuse che garantiscono condizioni di temperatura fisse.

Le fasi di verniciatura dei perni e di floccaggio delle cappe sono presidiate da aspirazione convogliante le emissioni ai camini C26 (Linea 2) e C27 (Linea 1).

La modifica proposta è orientata all’integrazione di una nuova tipologia di vernici che potrà essere utilizzata in alternativa alle vernici attualmente utilizzate in funzione delle esigenze produttive aziendali. La nuove vernici che si chiede di introdurre nel ciclo produttivo garantiscono caratteristiche di protezione del perno in metallo analoghe al prodotto già in utilizzo, ma presentano una minore pericolosità e non sono infiammabili. In particolare, saranno introdotti in azienda i seguenti nuovi prodotti:

- DILUANT LOURD HYDRO (diluente)
- CIN-DUCTIVE BLACK V3h (vernice)
- DILUANT DL 1511 / 25 L (diluente)
- ACRYLAC 3600 NOIR CONDUCTEUR

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Nelle seguenti tabelle si raffrontano le caratteristiche di pericolo dei prodotti attualmente in uso con quelle di cui si propone l'inserimento.

VERNICI	**Caratteristiche di pericolo indicate nella scheda di sicurezza**
in uso	H226: Liquido e vapori infiammabili. H315: Provoca irritazione cutanea. H318: Provoca gravi lesioni oculari. H335: Può irritare le vie respiratorie. H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
proposte	Nessuna classe di pericolo

DILUENTE	**Caratteristiche di pericolo indicate nella scheda di sicurezza**
in uso	H226 Liquido e vapori infiammabili. H312 + H332 Nocivo a contatto con la pelle o se inalato H315 Provoca irritazione cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H335 Può irritare le vie respiratorie. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
proposto	H315 Provoca irritazione cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare.

Si allegano le schede di sicurezza dei prodotti in uso e dei prodotti di cui si propone l'utilizzazione.

I quantitativi attualmente utilizzati non varieranno con l'implementazione dei nuovi prodotti, complessivamente saranno utilizzate le medesime quantità di prodotti.

In considerazione del fatto che i nuovi prodotti hanno un contenuto di solvente inferiore, l'utilizzo di tali vernici comporterà emissioni complessivamente inferiori.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

L’impatto generato dall’attività attuale non è particolarmente significativo in quanto paragonabile a quello previsto al punto g) - Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/ g - della parte seconda dell’allegato IV alla parte V del D. Lgs 152/06, nel quale sono identificate le attività per le quali è prevista una autorizzazione in via generale. L’utilizzo di vernice e di solvente con minore pericolosità contribuirà ulteriormente a ridurre tale impatto.

Inoltre, i nuovi prodotti non presentano la frase di rischio H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata, sono quindi meno impattanti per l’ambiente.

Si precisa inoltre che la sostituzione della vernice non comporterà alcuna modifica impiantistica nell’attività e negli impianti. Anche i filtri a carboni attivi posti a presidio dell’emissione non saranno cambiati in quanto potranno garantire il corretto abbattimento dei solventi volatilizzati.

In merito all’AIA la modifica comporta la necessità dell’aggiornamento del piano di monitoraggio in quanto variano le sostanze pericolose monitorate nelle emissioni dei camini C26 e C27. Attualmente sono monitorati etilbenzene e xileni, in caso di utilizzo dei nuovi prodotti vernicianti sarà necessario ricercare la sostanza 2-BUTOSSIETANOLO. Si propone quindi di aggiornare il piano di monitoraggio come con la proposta di analisi dei parametri

- Polveri, derivanti dalle fibre di poliammide utilizzate per il floccaggio
- COV, derivante dall’utilizzo di vernice di cui
    - etilbenzene
    - xileni
    - 2-butossietanolo.

Le tre tipologie di solventi saranno ricercate in funzione della tipologia di vernice in utilizzo in quel momento nel ciclo produttivo.

Si allega il piano di monitoraggio aggiornato.

3 Allegato L

In relazione a quanto indicato si allega Scheda L modificata solo per quanto attiene alle emissioni generate dalla fase A10.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

4 Attività di manutenzione

Gli impianti con utilizzo di vernice e del diluente rimarranno presidiati dagli impianti a carboni attivi attualmente in utilizzo per i quali non saranno mutate le modalità manutentive.

5 Piano di monitoraggio

Si allega piano di monitoraggio con le modifiche previste per i camini C26 e C27.

6 Allegati

- Relazione ambientale.
- Scheda L.
- Schede di sicurezza vernici e diluenti in utilizzo e nuovi.
- Piano di monitoraggio.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Le modifiche rispetto al piano di monitoraggio autorizzato sono riportate in colore rosso.

1 PREMESSA

Piano di Monitoraggio e Controllo ai sensi del decreto legislativo 03 aprile 2006, n.152 Titolo 3 bis, che regolamenta l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per la SEDIVER Spa sito in NUSCO, Frazione Fiorentine, Area industriale F2, CAP 83051.
Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è stato redatto in conformità alle indicazioni della linea guida sui "sistemi di monitoraggio" (Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 giugno 2005, decreto 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372").

2 FINALITÀ DEL PIANO

Il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, d'ora in poi semplicemente Piano, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata per l'impianto in premessa, ed è pertanto parte integrante dell'AIA suddetta.

3 OGGETTO DEL PIANO

3.1 Consumo materie prime

Di seguito le materie prime di cui sarà tenuto un monitoraggio. Tra tutte le materie prime / ausiliarie utilizzate in azienda sono state selezionate solamente quelle significative perché danno evidenza della produttività dello stabilimento.

Tabella C1 - Materie prime

Denominazione Codice (CAS, …)	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Sabbia	Produzione vetro	Solido (polvere)	Fatture di acquisto	Kg	Registrazione annuale su supporto informatico. Non prevista trasmissione.
Dolomite	Produzione vetro	Solido (polvere)	Fatture di acquisto	Kg	Registrazione annuale su supporto informatico. Non prevista trasmissione.
Carbonato di calcio	Produzione vetro	Solido (polvere)	Fatture di acquisto	Kg	Registrazione annuale su supporto informatico. Non prevista trasmissione.
Carbonato di sodio	Produzione vetro	Solido (polvere)	Fatture di acquisto	Kg	Registrazione annuale su supporto informatico. Non prevista trasmissione.

Regione Campania
Data: 09/06/2025 11:02:21, PG/2025/0284908

Denominazione Codice (CAS, …)	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Carbonato di bario	Produzione vetro	Solido (polvere)	Fatture di acquisto	Kg	Registrazione annuale su supporto informatico. Non prevista trasmissione.
Solfato di sodio	Produzione vetro	Solido (polvere)	Fatture di acquisto	Kg	Registrazione annuale su supporto informatico. Non prevista trasmissione.
Carbonato di potassio	Produzione vetro	Solido (polvere)	Fatture di acquisto	Kg	Registrazione annuale su supporto informatico. Non prevista trasmissione.
Rottame di vetro	Produzione vetro	Solido	Fatture di acquisto e	Kg	Registrazione annuale su supporto informatico. Non prevista trasmissione.
Cemento per malta cementizia isolatori sospesi	Produzione isolatori	Solido (polvere)	Fatture di acquisto per rottame esterno e pesata per rottame interno	kg	Registrazione annuale su supporto informatico. Non prevista trasmissione.
Vernice	Produzione isolatori	Liquido	Fatture di acquisto	kg	Registrazione annuale su supporto informatico. Non prevista trasmissione.
Diluente	Produzione isolatori	Liquido	Fatture di acquisto	kg	Registrazione annuale su supporto informatico. Non prevista trasmissione.

Tabella C2 - Controllo radiometrico (se applicabile)
Non applicabile: le materie prime in ingresso non richiedono controllo radiometrico.

Regione Campania
Data: 09/06/2025 11:02:21, PG/2025/0284908

3.2 Consumo risorse idriche

Tabella C3 - Risorse idriche

Tipologia	Punto di prelievo	Fase di utilizzo e punto di misura	Utilizzo (es. igienico-sanitario, industriale ...)	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Acque fabbricato produzione vetro	Acquedotto Pugliese	Produzione vetro. Lettura contatori (tramite calcolo si ottiene la quota parte pertinente)	Industriale e civile	Raccolta dato mensile con lettura contatore	m^3	Raccolta dato mensile su supporto informatico. Trasmissione del dato di consumo annuale (entro 30 aprile anno successivo)
Acque fabbricato produzione isolatori	Acquedotto Pugliese	Produzione isolatori Contatori dedicati	Industriale e civile	Raccolta dato mensile con lettura contatore	m^3	

3.2.1 Consumo energia

Tabella C4 – Energia

Descrizione	Fase di utilizzo e punto di misura	Tipologia	Utilizzo	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Consumo di energia elettrica	Tutto lo stabilimento Lettura da contatore ingresso	Energia elettrica	Fusione vetro, automazione impianti, illuminazione	Raccolta dato mensile con lettura contatore	TEP*	Raccolta dato mensile su supporto informatico. Trasmissione del dato di consumo annuale (entro 30 aprile anno successivo)

* per la conversione in tep saranno utilizzati i dati riportati in tabella allegato 3 pubblicata su Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7/04/2014

Il gestore, con frequenza quadriennale, dovrà provvedere ad audit sull'efficienza energetica del sito.

Regione Campania
Data: 09/06/2025 11:02:21, PG/2025/0284908

3.3 Consumo combustibili

Tabella C5 – Combustibili

Descrizione	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Qualità (es. tenore zolfo)	Metodo misura	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Consumo di Metano	Tutto lo stabilimento Contatore generale	Gassoso	Non applicabile	Raccolta dato mensile con lettura contatore	TEP*	Raccolta dato mensile su supporto informatico. Trasmissione del dato di consumo annuale (entro 30 aprile anno successivo)
Consumo di gasolio	Impianti emergenza e autotrazione impianti non targati Fatture di acquisto	liquido	Ultima specifica di consegna <0,05%		litri	

* per la conversione in tep saranno utilizzati i dati riportati in tabella allegato 3 pubblicata su Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7/04/2014

3.4 Emissioni in aria

Tabella C6 - Inquinanti monitorati

La tabella seguente deve essere completata avendo in mente la tipologia di processo considerato. In particolare, in caso di processi discontinui, sarà necessario indicare la fase e la tempistica del controllo, oltre che la sua frequenza.

Punto emissione	Reparto/fase / blocco/linea di provenienza	Impianto/macchinario che genera l'emissione	Portata[Nm3/h] autorizzata	Parametro	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
C4	A5	Aspirazione utilizzata per i n. 2 impianti di sabbiatura (indipendenti e utilizzati alternativamente) Macchina pallinatrice/Sabbiatrice	944	Polveri totali	UNI EN 13284-1	**Semestrale**	**Referto di analisi di laboratorio esterno. Trasmissione annuale entro 30/04 dell'anno successivo**
C5	A5	Aspirazione sulla vaschetta del bagno soluzione acido cromico	1800	Polveri totali	UNI EN 13284-1		
				Cromo VI	UNI EN 14385:2004		
				Acido cloridrico	UNICEN/TS 16429-2013		

Regione Campania
Data: 09/06/2025 11:02:21, PG/2025/0284908

Punto emissione	Reparto/fase / blocco/linea di provenienza	Impianto/macchinario che genera l'emissione	Portata[Nm3/h] autorizzata	Parametro	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
				Acido solforico	NIOSH 7903:1994	Semestrale	Referto di analisi di laboratorio esterno. Trasmissione annuale entro 30/04 dell'anno successivo
C23 - 101	A1	Silos 101 stoccaggio sabbia	900	Polveri totali	UNI EN 13284-1		
				Silice	UNI 10568:1997		
C23 – 102	A1	Silos 102 stoccaggio Materie prime SCORTA	815	Polveri totali	UNI EN 13284-1		
				Silice	UNI 10568:1997		
C23 – 103	A1	Silos 103 stoccaggio sabbia	1500	Polveri totali	UNI EN 13284-1		
				Silice	UNI 10568:1997		
C23 – 104	A1	Silos 104 stoccaggio carbonato di calcio	1150	Polveri totali	UNI EN 13284-1		
C23 - 105	A1	Silos 105 stoccaggio carbonato di sodio	1000	Polveri totali (polveri di carbonato di sodio)	UNI EN 13284-1		
C23 - 106	A1	Silos 106 stoccaggio dolomite	1351	Polveri totali	UNI EN 13284-1		
C23 - 107	A1	Silos 107 stoccaggio dolomite	1200	Polveri totali	UNI EN 13284-1		
C23 - 108	A1	Silos 108 stoccaggio carbonato di sodio	1100	Polveri totali (polveri di carbonato di sodio)	UNI EN 13284-1		
C23 - 109	A1	Silos 109 stoccaggio carbonato di sodio	1250	Polveri totali (polveri di carbonato di sodio)	UNI EN 13284-1		
C23 - 110	A1	Silos 110 stoccaggio Materie prime SCORTA	1150	Polveri totali	UNI EN 13284-1		
				Silice	UNI 10568:1997		
C23 - 111	A1	Silos 111 stoccaggio Materie prime SCORTA	800	Polveri totali	UNI EN 13284-1		
				Silice	UNI 10568:1997		

Regione Campania
Data: 09/06/2025 11:02:21, PG/2025/0284908

Punto emissione	Reparto/fase / blocco/linea di provenienza	Impianto/macchinario che genera l'emissione	Portata[Nm3/h] autorizzata	Parametro	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
C23 - 112	A1	Silos 112 stoccaggio dolomite	1170	Polveri totali	UNI EN 13284-1	Semestrale	Referto di analisi di laboratorio esterno. Trasmissione annuale entro 30/04 dell'anno successivo
C23 – 113A	A1	Silos 113 A stoccaggio sabbia silicea	1100	Polveri totali	UNI EN 13284-1		
				Silice	UNI 10568:1997		
C23 – 113B	A1	Silos 113 B stoccaggio sabbia silicea	1200	Polveri totali	UNI EN 13284-1		
				Silice	UNI 10568:1997		
C24	A2	Sala composizione	2700	Polveri totali	UNI EN 13284-1		
C25	A1	Sala rottame e molino	3800	Polveri totali	UNI EN 13284-1		
C26	A10	Aspiratori locali verniciatura automatica perni	800	Polveri totali	UNI EN 13284-1		
				COV etilbenzene xileni 2-butossietanolo	UNI EN 13649:2015		
C27			800	Polveri totali	UNI EN 13284-1		
				COV etilbenzene xileni 2-butossietanolo	UNI EN 13649:2015		
C35	A10	Aspirazione sabbiatrice	250	Polveri totali	UNI EN 13284-1		

Per i seguenti camini, che hanno emissioni non significative non sono previsti controlli

Punto emissione	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza	Impianto/macchinario che genera l'emissione
C9	A9-A10-A11	Aspirazione su postazioni carica batteria carrelli elettrici
C17		
C8		Motocompressori per emergenze (alimentati a gasolio)
C21		Motopompe di emergenza (alimentate a gasolio)
C22		
C6A		

Regione Campania
Data: 09/06/2025 11:02:21, PG/2025/0284908

C6B		Gruppi elettrogeni di emergenza (alimentati a gasolio)
C6C		
C16	A10	Caldaia riscaldamento acqua tunnel assemblaggio L2
C2		Caldaia riscaldamento uffici e spogliatoi
C3		Termoconvettore riscaldamento reparto assemblaggio rigidi
C29	A10	Aspiratori di vapore acqueo tunnel assemblaggio
C30		
C31		
C32	A10	Caldaia riscaldamento acqua per prove meccaniche
C33		Motopompa di emergenza circuito raffreddamento forno fusorio
C34	A10	Fornino riscaldamento aria per prove su semilavorati di shock termici graduati
C36		Termoconvettore riscaldamento sala prove e ufficio tecnico
C37		Termoconvettore riscaldamento reparto assemblaggio isolatori sospesi
C38		Termoconvettore riscaldamento reparto assemblaggio isolatori sospesi
C39		Termoconvettore riscaldamento reparto assemblaggio isolatori sospesi
C40		Fornino per prove dimensionali di controllo qualità
C41	A10	Caldaia riscaldamento acqua tunnel assemblaggio L1
C42		Termoconvettore riscaldamento magazzino generale
C43		Termoconvettore riscaldamento zona scelta L1
C44		Termoconvettore riscaldamento locale officina
C45		Termoconvettore riscaldamento locale officina
C46		Termoconvettore riscaldamento locale deposito ferro e manutenzione

Regione Campania
Data: 09/06/2025 11:02:21, PG/2025/0284908

C47		Termoconvettore riscaldamento locale officina
C48		Sfiato di emergenza sala trasformatori
C49		Sfiato di emergenza trasformatori sala prove elettriche

Tabella C7 - Sistemi di trattamento fumi

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Manutenzione (periodicità)	Punti di controllo	Modalità di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
C5	scrubber	Mensile	//	controllo e manutenzione del sistema di abbattimento secondo quanto previsto nel libretto di uso e manutenzione	Registro cartaceo. Non prevista trasmissione. A disposizione presso il sito.
C4 C23 – 101 C23 – 102 C23 - 108 C23 - 111 C35	Filtri a cartucce	Mensile	//	controllo ed eventuale pulizia -sostituzione filtri	
C23 – 103 C23 – 104 C23 - 105 C23 - 106 C23 - 107 C23 - 109 C23 - 110 C23 - 112 C23 – 113A C23 – 113B C24 C25	Filtri a maniche	Mensile	//	controllo ed eventuale pulizia -sostituzione filtri	
C26 C27	Filtri a carbone attivo	Mensile	//	controllo e manutenzione del sistema di abbattimento secondo quanto previsto nel libretto di uso e manutenzione	

Tabella C8/1 - Emissioni diffuse

L'azienda ha impostato l'attività al fine di evitare le emissioni diffuse limitando al minino la movimentazione del materiale polverulento e presidiando con aspirazione tutte le fasi di movimentazione delle suddette materie prime, così come tutte le fasi dove tecnicamente è stato possibile il convogliamento.

Regione Campania
Data: 09/06/2025 11:02:21, PG/2025/0284908

Tabella C8/2 - Emissioni fuggitive
Non sono presenti emissioni fuggitive.

Tabella C8/3 - Emissioni eccezionali
Le uniche emissioni eccezionali sono quelle che potrebbero verificarsi nella fase di accensione del forno o di alimentazione dello stesso in situazioni di emergenza.
L'accensione e del forno avviene ogni 4 anni e dura circa 10 giorni. E' effettuata mediante l'utilizzo di n 8 bruciatori a metano. Solo uno di questi bruciatori è di proprietà Sediver, gli altri sono forniti dalle aziende esterne che intervengono durante la fase di avviamento.
In considerazione della rarità di tale evento non sono previste attività di controllo.

3.5 Emissioni in acqua

Tabella C9 - inquinanti monitorati

Punto emissione	Provenienza e/o fase	Parametri
Scarichi acque industriali e civili PS1	**Fabbricato produzione vetro (fasi da A1 a A9)**	• **PH** • **Solidi Sospesi SST** • **BOD5** • **COD** • **P totale** • **NH4+** • **Fe** • **Grassi** • **Cloruri** • **Tensioattivi** • **Idrocarburi** • **Solventi organici aromatici**
Scarichi acque industriali e civili PS2	**Fabbricato produzione isolatori (fase A10)**	• **PH** • **Solidi Sospesi SST** • **BOD5** • **COD** • **P totale** • **NH4+** • **Fe** • **Grassi** • **Cloruri** • **Tensioattivi** • **Idrocarburi** • **Solventi organici aromatici**
Acque meteoriche PS3, PS4, PS5, PS6	**Dilavamento piazzali da parte delle acque meteoriche**	• **PH** • **Solidi Sospesi SST** • **BOD5** • **COD** • **Idrocarburi**

emissione	Parametro	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Scarichi acque industriali e civili PS1	**PH**	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	**Annuale**	**Referto di analisi di laboratorio esterno. Trasmissione annuale entro**
	Solidi Sospesi SST	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003		
	BOD5	APAT CNR IRSA 5120 B2 Man 29 2003		

Regione Campania
Data: 09/06/2025 11:02:21, PG/2025/0284908

PS2	**COD**	APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003		**30/04 dell'anno successivo**
	P totale	APAT CNR IRSA 3010 B + 3020 Man 29 2003		
	NH4+	APAT CNR IRSA 4030 A2/C Man 29		
	Fe	APAT CNR IRSA 3010 B + 3020 Man 29 2003		
	Grassi	APAT CNR IRSA 5160 A1 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 5160 A2 Man 29 2003		
	Cloruri	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003		
	Tensioattivi	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003 + UNI 10511-1:1996 + A1:2000 + M.I. n° 2 Rev del 14/11/2007		
	Idrocarburi	UNI EN ISO 9377-2:2002		
	Solventi organici aromatici	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006		
Scarichi acque meteoriche **PS3, PS4, PS5, PS6**	**PH**	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	**Biennale**	**Referto di analisi di laboratorio esterno. Trasmissione annuale entro 30/04 dell'anno successivo**
	Solidi Sospesi	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003		
	SST	APAT CNR IRSA 5120 B2 Man 29 2003		
	BOD5	APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003		
	COD	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003		
	idrocarburi	UNI EN ISO 9377-2:2002		

Tabella C10 - Sistemi di depurazione
E' presente un impianto di trattamento acque reflue provenienti dal reparto assemblaggio finalizzato al recupero e riutilizzo parziale dell'acqua di lavaggio degli isolatori autorizzato con Decreto Dirigenziale N.175 del 12/12/2019. Vengono effettuati controlli con cadenza semestrale delle acque trattate prima del loro riutilizzo nel processo produttivo (lavaggio isolatori) in conformità al punto 5 del D.D. N.175 del 12/12/2019 citato.

3.6 Rumore

Non sono presenti recettori sensibili in prossimità dell'insediamento.
Il gestore condurrà, con frequenza triennale, un rilevamento complessivo del rumore all'esterno del sito. Tale attività sarà affidata a tecnico competente in acustica e la relazione attestante il livello di conformità sarà trasmessa agli enti competenti entro il 30 aprile dell'anno successivo.

3.7 Rifiuti

Tabella C13 - Controllo rifiuti in ingresso
Non applicabile alla realtà aziendale.

Tabella C14 - Controllo rifiuti prodotti

Attività	Rifiuti prodotti (Codice CER)	Metodo di smaltimento / recupero	Modalità di controllo e di analisi	Modalità di registrazione e trasmissione
Rottame di vetro non riutilizzabile nel ciclo produttivo	**10.11.12**	**recupero**	Analisi di caratterizzazione	Referto di analisi di laboratorio esterno. Trasmissione entro il 30/04
Scarti di cemento	**17.01.01**	**recupero**	Analisi di caratterizzazione	

Regione Campania
Data: 09/06/2025 11:02:21, PG/2025/0284908

Stracci e indumenti protettivi sporchi, sabbia assorbente sporca	**15.02.02**	**Smaltimento o recupero**	Analisi di caratterizzazione	dell'anno successivo

3.8 Suolo

Tabella C15 – Acque sotterranee

Non sono presenti piezometri.

Regione Campania
Data: 09/06/2025 11:02:21, PG/2025/0284908

4 GESTIONE DELL'IMPIANTO

4.1 Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi

Tabella C16 - Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

Non sono presenti elementi o apparecchiature che per loro natura rivestono particolare rilevanza ambientale. Si stanno considerando apparecchiature proprie del processo e non si tratta qui dei sistemi di depurazione che sono trattati in altra sezione.

Tabella C17 - Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Centraline idrauliche	- Verifica dell'olio - Sostituzione filtri - Pulizia in caso di sostituzione olio	annuale	Registro cartaceo Tenuto a disposizione presso l'azienda
Rete di distribuzione metano	- Verifica stato tubazioni - Verifica corretto funzionamento dei riduttori di pressione - Verifica corretto funzionamento delle valvole di intercettazione - Verifica corretto funzionamento della strumentazione	semestrale	
Nastri di trasporto materia prima e rottame di vetro	- Verifica centraggio tappeto - Verifica usura tappeto - Verifica usura rulli - Ingrassaggio cuscinetti di testata e rinvio - Verifica rumorosità	annuale	
Mescolatore	- Verifica usura pale - Verifica usura bracci - Verifica olio	annuale	
Aspiratori	- Verifica cuscinetti - Verifica rumorosità - Verifica collegamento elettrico	annuale	
Elevatori e tazze	- Verifica centraggio tappeto - Verifica usura tappeto - Verifica tensione nastro - Ingrassaggio dei tamburi - Verifica perdita materiale	trimestrale	
Linea selezione termica	- Ingrassaggio dei cuscinetti agitatori e ventilatori - Verifica usura cinghie	trimestrale	
Disoleatori impianto aria compressa	- Sostituzione filtri	annuale	
Caldaie a metano	- Controllo dei filtri - Verifica del rendimento - Verifica funzionamento	Annuale o biennale in funzione della potenza termica	
Trasformatori forno	- Revisione integrale da parte del costruttore	4 anni	

Regione Campania
Data: 09/06/2025 11:02:21, PG/2025/0284908

Tabella C18 - Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

<table>
<tr><th rowspan="2">Struttura contenim.</th><th colspan="3">Contenitore</th><th colspan="3">Bacino di contenimento</th></tr>
<tr><th>Tipo di controllo</th><th>frequenza</th><th>Modalità di registrazione</th><th>Tipo di controllo</th><th>frequenza</th><th>Modalità di registrazione</th></tr>
<tr><td>Serbatoio olio diatermico (fuori terra)</td><td rowspan="5">Verifica visiva volta alla valutazione dell'integrità per le parti a vista</td><td rowspan="3">Semestrale</td><td rowspan="5">Registro cartaceo Tenuto a disposizione presso l'azienda</td><td rowspan="3">Verifica visiva volta alla valutazione dell'integrità</td><td rowspan="3">Semestrale</td><td rowspan="3">Registro cartaceo Tenuto a disposizione presso l'azienda</td></tr>
<tr><td>Serbatoi gasolio (fuori terra)</td></tr>
<tr><td>Centralina idraulica pressa linea 1 (fuori terra)</td></tr>
<tr><td>Griglie e caditoie di raccolta sversamenti</td><td rowspan="2">In occasione della pulizia periodica, almeno con cadenza annuale</td><td colspan="3" rowspan="2">Non presente</td></tr>
<tr><td>Pulizia della rete di raccolte acque (rete acque nere e meteoriche)</td></tr>
</table>

4.2 Indicatori di prestazione

Tabella C19 - Monitoraggio degli indicatori di performance

.

Indicatore e sua descrizione	**Unità di misura**	**Modalità di calcolo**	**Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento**	**Modalità di registrazione e trasmissione**
Consumo specifico acqua fabbricato produzione vetro	*[m³] / [t]*	m^3 acqua fabbricato vetro / tonnellate vetro fuso	Annuale Trasmessi i dati dell'ultimo triennio	Registrazione su supporto informatico e trasmissione entro il 30 aprile dell'anno successivo
Consumo specifico acqua fabbricato produzione isolatori	*[m³] / [t]*	m^3 acqua fabbricato isolatori / tonnellate isolatori	Annuale Trasmessi i dati dell'ultimo triennio	
Consumo specifico energia elettrica forno	kWh / t	kWh forno / tonnellate vetro fuso	Annuale Trasmessi i dati dell'ultimo triennio	

5 RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Nella tabella seguente sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente Piano.

Tabella D1 – Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano

SOGGETTI	AFFILIAZIONE	NOMINATIVO DEL REFERENTE
Gestore dell'impianto	SEDIVER	Flavio Consalvi
Autorità competente	Regione Campania sezione Provincia di Avellino	
Ente di controllo	ARPAC	

Regione Campania
Data: 09/06/2025 11:02:21, PG/2025/0284908

6 MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE

I sistemi di monitoraggio e di controllo dovranno essere mantenuti in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

Laddove le attività di campionamento ed analisi siano effettuate da soggetti esterni qualificati sarà cura del gestore verificare le qualifiche degli stessi. Saranno preferiti, quando possibile, laboratori in possesso di accreditamento per le analisi effettuate. Questo sarà garanzia anche della manutenzione, calibrazione e taratura degli strumenti utilizzati.

7 GESTIONE E PRESENTAZIONE DEI DATI

7.1 Modalità di conservazione dei dati

Il gestore si impegna a conservare su idoneo supporto informatico tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno 5 anni.

7.2 Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano

I risultati del presente piano di monitoraggio sono comunicati all'Autorità Competente con frequenza annuale.
Entro il 30/04 di ogni anno solare il gestore trasmette all'Autorità Competente una sintesi dei risultati del piano di monitoraggio e controllo raccolti nell'anno solare precedente ed una relazione che evidenzi la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui il presente Piano è parte integrante.

Regione Campania
Data: 09/06/2025 11:02:21, PG/2025/0284908

Ditta richiedente SEDIVER S.p.A.	Sito di NUSCO (Av)

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «L»: EMISSIONI IN ATMOSFERA

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino	Posizione Amm.va	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza	Impianto/macchinario che genera l'emissione	SIGLA impianto di abbattimento	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
							Tipologia	*Limiti*		*Ore di funz.to*	*Dati emissivi*	
					autorizzata	misurata		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [gr/h]*		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [gr/h]*
C4	E	A5	Aspirazione utilizzata per i n. 2 impianti di sabbiatura (indipendenti e utilizzati alternativamente) Macchina pallinatrice/Sabbiatrice	FT	944	852	Polveri totali	150	100	4 ore al giorno	1,54	1,31
C5	E	A5	Aspirazione sulla vaschetta del bagno soluzione acido cromico	TA	1800	666	Polveri totali	150	100	8 ore al giorno per 3 giorni a settimana	1,65	1,10
							Cromo VI	0,5	0,5		<0,01	<0,01
							Acido cloridrico	30	300		0,86	0,57
							Acido solforico	30	300		0,185	0,12
C23	E	A1	Silos 101 stoccaggio	FT	900	-	Polveri totali	150	100	1,5 ore settimana	n.d.	n.d.

			scorta per materie prime				Silice	5	25		n.d.	n.d.
			Silos 102 stoccaggio sabbia	FT	815	769	Polveri totali	150	100	1,5 ore settimana	1,29	0,99
							Silice	5	25		<1	<1
			Silos 103 stoccaggio sabbia	FT	1500	656	Polveri totali	150	100	1,5 ore ogni 7 giorni	1,31	0,86
							Silice	5	25		<1	<1
			Silos 104 stoccaggio carbonato di calcio	FT	1150	571	Polveri totali	150	100	1,5 ore ogni 15 giorni	1,12	0,64
			Silos 105 stoccaggio carbonato di sodio	FT	1000	771	Polveri totali	150	100	1,5 ore ogni 15 giorni	1,28	0,99
							Silice	5	25		n.d.	n.d.
			Silos 106 stoccaggio dolomite	FT	1351	465	Polveri totali	150	100	1,5 ore ogni 15 giorni	0,81	038
			Silos 107 stoccaggio dolomite	FT	1200	605	Polveri totali	150	100	1,5 ore ogni 15 giorni	0,98	0,59
			Silos 108 stoccaggio carbonato di sodio	FT	1100	980	Polveri totali	150	100	1,5 ore ogni 15 giorni	0,80	0,78
							Silice	5	25		n.d.	n.d.
			Silos 109 stoccaggio carbonato di sodio	FT	1250	746	Polveri totali	150	100	1,5 ore ogni 15 giorni	1,02	0,76
							Silice	5	25		n.d.	n.d.
			Silos 110 stoccaggio sabbia	FT	1150	882	Polveri totali	150	100	1,5 ore ogni 15 giorni	1,03	0,91
							Silice	5	25		<1	<1
			Silos 111 stoccaggio sabbia	FT	800	691	Polveri totali	150	100	1,5 ore ogni 3 giorni	1,26	0,87
							Silice	5	25		<1	<1
			Silos 112 stoccaggio dolomite	FT	1170	963	Polveri totali	150	100	1,5 ore ogni 15 giorni	1,00	0,96
			Silos 113 A stoccaggio sabbia silicea	FT	1100	701	Polveri totali	150	100	1,5 ore 3 volte a settimana	1,66	1,16
							Silice	5	25		<1	<1
			Silos 113 B stoccaggio sabbia silicea	FT	1200	646	Polveri totali	150	100	1,5 ore 3 volte a settimana	2,03	1,31
							Silice	5	25		<1	<1
C24	E	A2	Sala composizione	FT	2700	2615	Polveri totali	150	100	24 ore su 24	0,68	1,78

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

C25	E	A1	Sala rottame e molino	FT	3800	3276	Polveri totali	150	100	24 ore su 24	0,80	2,62
C26	E	A10	Aspiratori locali verniciatura automatica perni	FCA	800	170	Polveri totali	150	100	24 ore su 24	0,83	0,125
							COV etilbenzene xileni 2-butossietanolo	150	120	24 ore su 24	n.d.	n.d.
C27					800	427	Polveri totali	150	100	24 ore su 24	0,832	0,35
							COV etilbenzene xileni 2-butossietanolo	150	120	24 ore su 24	n.d.	n.d.
C9	E	A9-A10-A11	Aspirazione su postazioni carica batteria carrelli elettrici	Ricambio d'aria esclusivamente adibito alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro (non soggetto ad autorizzazione alle emissioni (D. lgs. 152/06 art. 272, comma 5)								
C17												
C18												
C8	E		Motocompressori per emergenze	Emissioni poco significative, in funzione solo per emergenza (usati solo per le prove di funzionamento)								
C21	E		Motopompe di emergenza	Emissioni poco significative, in funzione solo per emergenza (usati solo per le prove di funzionamento)								
C22												
C6 A	E		Gruppi elettrogeni di emergenza	Emissioni poco signific0ative, in funzione solo per emergenza (usati solo per le prove di funzionamento)								
C6 B												
C6 C												

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

C16	E	A10	Centrale termica riscaldamento acqua tunnel assemblaggio (sostituzione di due caldaie ad olio diatermico kW 1394 con due caldaie a condensazione 920 kW)	Impianti in deroga secondo l'art. 272 comma 1 in quanto "Impianti di combustione alimentati a metano o a GPL, di potenza termica nominale inferiore a 1 MW".
C2	E		Caldaia riscaldamento uffici e spogliatoi (105.3 kW)	Impianti in deroga secondo l'art. 272 comma 1 in quanto "Impianti di combustione alimentati a metano o a GPL, di potenza termica nominale inferiore a 1 MW".
C3			Termoconvettore riscaldamento reparto assemblaggio rigidi (95.3 kW)	Impianti in deroga secondo l'art. 272 comma 1 in quanto "Impianti di combustione alimentati a metano o a GPL, di potenza termica nominale inferiore a 1 MW".
~~C28~~			~~Caldaia riscaldamento reparti produttivi~~	
C29	E	A10	Aspiratori di vapore acqueo tunnel assemblaggio	ricambio d'aria esclusivamente adibito alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro (non soggetto ad autorizzazione alle emissioni (D. lgs. 152/06 art. 272, comma 5)
C30				
C31				
C32	E	A10	Caldaia riscaldamento acqua per prove meccaniche 80kW	Impianti in deroga secondo l'art. 272 comma 1 in quanto "Impianti di combustione alimentati a metano o a GPL, di potenza termica nominale inferiore a 1 MW".
C33			Motopompa di emergenza circuito raffreddamento forno fusorio	Emissioni poco significative, in funzione solo per emergenza (usati solo per le prove di funzionamento)

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Ditta richiedente SEDIVER S.p.A.	Sito di NUSCO (Av)

C34		A10	Fornino riscaldamento aria per prove su semilavorati di shock termici graduati	l'utilizzo solo per attività di prova / test, configurano l'emissione generata come in deroga secondo l'art. 272 comma 1,								
C35		A10	Aspirazione sabbiatrice	FT	250	244	Polveri totali	150	100	4 ore al giorno	0,44	0,11
C36			4 gruppo aerotermi per riscaldamento ambienti potenza complessiva 384,6	Impianti in deroga secondo l'art. 272 comma 1 in quanto "Impianti di combustione alimentati a metano o a GPL, di potenza termica nominale inferiore a 1 MW".								
C37												
C38												
C39												
C40			Forno ricottura di campioni di vetro 74 kW	La potenzialità del bruciatore e l'utilizzo solo per attività di prova / test, configurano l'emissione generata come in deroga secondo l'art. 272 comma 1,								
C42			6 gruppi aerotermici alimentati a metano di potenza complessiva pari a 390 kW	Impianti in deroga secondo l'art. 272 comma 1 in quanto "Impianti di combustione alimentati a metano o a GPL, di potenza termica nominale inferiore a 1 MW.								
C43												
C44												
C45												
C46												
C47												
C48			Sfiato emergenza evacuazione sala trasformatori	In quanto dispositivo di emergenza non soggetto ad autorizzazione D. lgs. 152/06 art. 272 comma 5								
C49			Sfiato emergenza evacuazione trasformatori sala prove elettriche	In quanto dispositivo di emergenza non soggetto ad autorizzazione D. lgs. 152/06 art. 272 comma 5								

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Ditta richiedente SEDIVER S.p.A.	Sito di NUSCO (Av)

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO		
N° camino	**SIGLA**	**Tipologia impianto di abbattimento**
C4, C23, C35	FT	Filtri a tessuto. Condizioni operative: discontinuo. Manutenzione: mensile, controllo ed eventuale pulizia filtri Efficienza di abbattimento: 95%
C24, C25	FT	Filtri a tessuto. Condizioni operative: continuo. Manutenzione: mensile, controllo ed eventuale pulizia filtri Efficienza di abbattimento: 95%
C5	TA	Torre di abbattimento: Condizioni operative: discontinuo. Manutenzione: mensile, controllo e manutenzione del sistema di abbattimento secondo quanto previsto nel libretto di uso e manutenzione. Efficienza di abbattimento: 96%
C26, C27	FCA	Filtri a carbone attivo. Condizioni operative: continuo. Manutenzione mensile: controllo della quantità di carbone attivo con eventuale sostituzione, manutenzione dei filtri in conformità al libretto di uso e manutenzione fornito dal produttore Efficienza di abbattimento: 95%

NOTA: per il camino C23 è in previsione, come da comunicazione del 10/10/2024 la sostituzione dei filtri a tessuto con filtri a cartucce.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

ALLEGATI

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di emissione in atmosfera	W

Eventuali commenti
La planimetria W non viene allegata in quanto non muta rispetto a quanto autorizzato.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

ACRYLAC 3600 NOIR CONDUCTEUR V2 E1/25 L

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: -
1.0	11.12.2024	102000086165	Data della prima edizione: 11.12.2024

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	:	ACRYLAC 3600 NOIR CONDUCTEUR V2 E1/25 L
Identificazione dell'articolo	:	2038634
Identificatore Unico Di Formula (UFI)	:	X5C7-PV83-TDFQ-K6CS

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	:	Vernice in fase acquosa
Restrizioni d'uso raccomandate	:	Uso riservato agli utilizzatori professionali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	:	Mäder France - BU Industrie Gén. Avenue Halley 60 FR - 59650 VILLENEUVE D'ASCQ
Telefono	:	+33320127950
Telefax	:	+33320127959
Indirizzo email della persona responsabile del SDS	:	products-safety.mader-france@mader-group.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	:	CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Piazza Sant'Onofrio, 4 CAP 00165 Roma - Tel. 06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia Foggia, Via le Luigi Pinto, 1 CAP 71122 Foggia - Tel. 800183459 Az. Osp. A. Cardarelli, Via A. Cardarelli, 9 CAP 80131 Napoli - Tel. 081-7472870 CAV Policlinico Umberto I, V.le del Policlinico, 155 CAP 161 Roma - Tel. 06-49978000 CAV Policlinico A. Gemelli, Largo Agostino Gemelli, 8 CAP 168 Roma - Tel. 06-3054343 Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla, 3 CAP 50134 Firenze - Tel. 055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia - Tel. 0382-24444 Osp. Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore,3 CAP 20162 Milano - Tel. 02-66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS, 1 CAP 24127 Bergamo - Tel. 800883300 Servizi operativi 24h su 24h

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sostanza o miscela non pericolosa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Nessun pittogramma di pericolo, nessuna avvertenza, nessuna indicazione/i di pericolo, nessun consiglio/i di prudenza richiesto

Etichettatura aggiuntiva

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

EUH208 Contiene 2,4,7,9-tetramethyl-5-decyne-4,7-diol, 1,2-benzisotiazolin-3-one, massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : Vernice in fase acquosa

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
2,4,7,9-tetramethyl-5-decyne-4,7-diol	126-86-3 204-809-1 01-2119954390-39	Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1B; H317 Aquatic Chronic 3;	>= 0,1 - < 0,25

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

		H412	
1,2-benzisotiazolin-3-one	2634-33-5 220-120-9 613-088-00-6 01-2120761540-60	Acute Tox. 4; H302 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1; H317 Aquatic Acute 1; H400 --- limiti di concentrazione specifici Skin Sens. 1; H317 >= 0,050000 %	>= 0,0025 - < 0,025
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9 613-167-00-5 01-2120764691-48	Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 2; H330 Acute Tox. 2; H310 Skin Corr. 1C; H314 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1A; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 EUH071 --- Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 100 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 100 --- limiti di concentrazione specifici Skin Corr. 1C; H314 >= 0,600000 % Skin Irrit. 2; H315 0,060000 - < 0,600000 % Eye Irrit. 2; H319 0,060000 - < 0,600000 % Skin Sens. 1A; H317 >= 0,001500 % Eye Dam. 1; H318 >= 0,600000 %	>= 0,0002 - < 0,0015

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	:	Non abbandonare la vittima senza assistenza.
Se inalato	:	In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
In caso di contatto con gli occhi	:	Rimuovere le lenti a contatto. Proteggere l'occhio illeso. Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.
Se ingerito	:	Mantenere il tratto respiratorio pulito. Non somministrare latte o bevande alcoliche. Non somministrare alcunchè a persone svenute. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non conosciuti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	:	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.
Prodotti di combustione pericolosi	:	Nessuno(a)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.
Ulteriori informazioni	:	Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Non vi sono condizioni che debbano essere specificatamente menzionate.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non scaricare il prodotto nelle fogne.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio).
Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Non applicabile

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Normali misure di prevenzione antincendio.

Misure di igiene : Prassi generale di igiene industriale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite. Installazioni elettriche e materiali di lavoro devono essere conformi alle attuali norme di sicurezza e tecniche.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio : Proteggere dal gelo.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti : Non vi sono materiali che debbano essere specificatamente menzionati.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione : Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

7.3 Usi finali particolari

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
Carbon black	1333-86-4	TWA (Frazione inalabile)	3 mg/m3	ACGIH

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto : Occhiali di sicurezza

Protezione delle mani

Materiale	:	Gomma nitrilica
Tempo di permeazione	:	< 10 min
Spessore del guanto	:	> 0,4 mm
Osservazioni	:	Please notice: the chemical resistance of a glove can be lower as the breakthrough times because of many conditions (abrasion, temperature, etc.). Please conduct your own risk assessment for your appropriate uses. Not suitable gloves – non exhaustive list : Latex gloves.

Protezione della pelle e del corpo : Tuta di protezione

Protezione respiratoria : In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	liquido
Colore	:	nero
Odore	:	inodore
Punto/intervallo di fusione	:	Non applicabile
Punto/intervallo di ebollizione	:	> 36 °C
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	:	> 94 °C
Temperatura di decomposizione	:	Non applicabile
pH	:	ca. 8
Viscosità		
Viscosità, dinamica	:	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	:	> 20,6 mm2/s (40 °C)
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	:	completamente miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	:	< 1.000 hPa (50 °C)
Densità	:	ca. 1,04 g/cm3 (23 °C)
Densità di vapore relativa	:	Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Esplosivi	:	Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	:	Nessun dato disponibile
Autoignizione	:	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	:	Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Reazioni pericolose : Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Nessun dato disponibile

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Agenti ossidanti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.
Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta
Non classificato a causa della mancanza di dati.

Corrosione/irritazione cutanea
Non classificato a causa della mancanza di dati.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Non classificato a causa della mancanza di dati.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea
Non classificato a causa della mancanza di dati.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie
Non classificato a causa della mancanza di dati.

Mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato a causa della mancanza di dati.

Cancerogenicità
Non classificato a causa della mancanza di dati.

Tossicità riproduttiva
Non classificato a causa della mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Non classificato a causa della mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Non classificato a causa della mancanza di dati.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Pericolo in caso di aspirazione
Non classificato a causa della mancanza di dati.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico) : 100

Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico) : 100

12.2 Persistenza e degradabilità
Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Un pericolo ambientale non può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale. Nocivo per gli organismi acquatici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)	:	Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci: Numero nell'elenco 75 Se intende utilizzare questo prodotto come inchiostro per tatuaggi, contatti il Suo fornitore.
Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose	:	Non applicabile
REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	:	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	:	Non applicabile
Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione)	:	Non applicabile
REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)	:	Non applicabile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.	Non applicabile

Composti organici volatili	:	Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010 , relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) Contenuto di composti organici volatili (COV): 0,26 %, 2,7 g/l Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010 , relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) Contenuto di composti organici volatili (COV): 0,88 %, 9,13 g/l Tenore in composto organico volatile (COV), acqua esclusa

Altre legislazioni:

D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.
D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.
D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H301	:	Tossico se ingerito.
H302	:	Nocivo se ingerito.
H310	:	Letale per contatto con la pelle.
H314	:	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	:	Provoca irritazione cutanea.
H317	:	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	:	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	:	Letale se inalato.
H400	:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	:	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	:	Corrosivo per le vie respiratorie.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	:	Tossicità acuta
Aquatic Acute	:	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	:	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Eye Dam.	:	Lesioni oculari gravi
Skin Corr.	:	Corrosione cutanea
Skin Irrit.	:	Irritazione cutanea
Skin Sens.	:	Sensibilizzazione cutanea
ACGIH	:	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
ACGIH / TWA	:	8-ore, media misurata in tempo

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario del-

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

le sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale: CIN-DUCTIVE BLACK V3h**

· **Articolo numero:** 21FCL I007

· **Numero di versione:** 1

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Pittura

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

· **Identificazione della società/impresa:**
CIN MONOPOL
ZI des Auréats, 56 allée Bernard Palissy 26000 VALENCE France
Tel. + (33) 475 442 117 Fax: + (33) 475 440 785

· **Informazioni fornite da:**
Indirizzo e-mail della persona di competenza responsabile per la Scheda Dati di Sicurezza: agobin@monopol-sa.com

· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Portogallo:
- CIN, S.A. e CIN Industrial Coatings, S.A.: + (351) 22 940 5000
- Centro Informazioni Antiveleni: + (351) 800 250 250
- Servizio di Emergenza (24 ore): + (351) 21 352 4765
Spagna:
- CIN Valentine, S.A.U.: + (34) 93 565 66 00
- CIN Soritec, S.A. (ore di ufficio): +(34) 91 847 38 00
- CIN Govesan, S.L.U. (ore di ufficio): + (34) 91 846 30 00
Francia:
- Impresa ORFILA: + (33) 01 45 42 59 59

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008** non applicabile
· **Pittogrammi di pericolo** non applicabile
· **Avvertenza** non applicabile
· **Indicazioni di pericolo** non applicabile
· **Ulteriori dati:**
Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.
Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
· **2.3 Altri pericoli**
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.

(continua a pagina 2)

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: CIN-DUCTIVE BLACK V3h

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Miscele**
· **Descrizione:** Miscela: composta dalle seguenti sostanze.

· **Sostanze pericolose:**		
CAS: 111-76-2 EINECS: 203-905-0 Reg.nr.: 01-2119475108-36	2-butossietanolo Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	2,5-10%
CAS: 34590-94-8 EINECS: 252-104-2 Reg.nr.: 01-2119450011-60	(metil-2-metossietossi)propanolo sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	2,5-10%
CAS: 1333-86-4 EINECS: 215-609-9 Reg.nr.: 01-2119384822-32	nerofumo sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	2,5-10%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
· **Contatto con la pelle:** Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.
· **Contatto con gli occhi:**
Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
· **Ingestione:** Se il dolore persiste consultare il medico.
· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**
· **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Non sono disponibili altre informazioni.
· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
· **Mezzi protettivi specifici:** It might be necessary to use self-contained respiratory protective device.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Non necessario.
· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Diluire abbondantemente con acqua.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

(continua a pagina 3)

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: CIN-DUCTIVE BLACK V3h

(Segue da pagina 2)

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
To remove contaminated clothing and protective equipment before entering eating areas.
To wash hands after use.
Not to eat, drink and smoke in work areas.
· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** *Non sono richiesti provvedimenti particolari.*

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** *Non sono richiesti requisiti particolari.*
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** *Non necessario.*
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** *Nessuno.*
· **7.3 Usi finali particolari** *Non sono disponibili altre informazioni.*

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**
· **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** *Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.*

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**	
CAS: 111-76-2 2-butossietanolo	
TWA	Valore a lungo termine: 97 mg/m³, 20 ppm A3, IBE
VL	Valore a breve termine: 246 mg/m³, 50 ppm Valore a lungo termine: 98 mg/m³, 20 ppm Pelle
CAS: 34590-94-8 (metil-2-metossietossi)propanolo	
TWA	Valore a breve termine: 909 mg/m³, 150 ppm Valore a lungo termine: 606 mg/m³, 100 ppm Cute
VL	Valore a lungo termine: 308 mg/m³, 50 ppm pelle
CAS: 1333-86-4 nerofumo	
TWA	Valore a lungo termine: 3 mg/m³ A3

· **DNEL**		
CAS: 111-76-2 2-butossietanolo		
Orale	DNEL Long term systemic effects	3,2 mg/kg/day (consumers)
	DNEL Short term systemic effects	13,4 mg/kg/day (consumers)
Cutaneo	DNEL Long term systemic effects	38 mg/kg bw/24h (consumers)
		75 mg/kg bw/24h (workers)
	DNEL Short term systemic effects	44,5 mg/kg/ bw/24h (consumers)
		89 mg/kg/ bw/24h (workers)
Per inalazione	DNEL Long term systemic effects	49 mg/m3 (consumers)
		98 mg/m3 (workers)

(continua a pagina 4)

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: CIN-DUCTIVE BLACK V3h

(Segue da pagina 3)

	DNEL Short term systemic effects	426 mg/m3 (consumers) 663 mg/m3 (workers)
	DNEL short term local effects	123 mg/m3 (consumers) 246 mg/m3 (workers)
CAS: 34590-94-8 (metil-2-metossietossi)propanolo		
Orale	DNEL Long term systemic effects	1,67 mg/kg/day (consumers)
Cutaneo	DNEL Long term systemic effects	15 mg/kg bw/24h (consumers) 65 mg/kg bw/24h (workers)
Per inalazione	DNEL Long term systemic effects	37,2 mg/m3 (consumers) 310 mg/m3 (workers)

· **PNEC**

CAS: 111-76-2 2-butossietanolo	
PNEC water	8,8 mg/l (fresh water) 0,88 mg/l (marine water) 9,1 mg/l (intermittent release)
PNEC sediment	34,6 mg/kg (fresh water) 3,46 mg/kg (marine water)
PNEC STP	463 mg/l (sewage treatment plant)
PNEC soil	2,33 mg/kg (soil)

· **Componenti con valori limite biologici:**

CAS: 111-76-2 2-butossietanolo	
IBE	200 mg/g creatinina Campioni: urine Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico: Acido butossiacetico

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**
· **Mezzi protettivi individuali:**
· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
· **Maschera protettiva:** Non necessario.
· **Guanti protettivi:**
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
· **Materiale dei guanti**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

(continua a pagina 5)

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: CIN-DUCTIVE BLACK V3h

(Segue da pagina 4)

· **Occhiali protettivi:** Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**	
· **Indicazioni generali**	
· **Aspetto:**	
Forma:	Liquido
Colore:	In conformità con la denominazione del prodotto
· **Odore:**	Caratteristico
· **Soglia olfattiva:**	Non definito.
· **valori di pH:**	Non definito.
· **Cambiamento di stato**	
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100 ℃
· **Punto di infiammabilità:**	>100 ℃ (ISO 3679)
· **Infiammabilità (solidi, gas):**	Non applicabile.
· **Temperatura di accensione:**	240 ℃
· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito.
· **Temperatura di autoaccensione:**	Prodotto non autoinfiammabile.
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.
· **Limiti di infiammabilità:**	
Inferiore:	Non definito.
Superiore:	Non definito.
· **Tensione di vapore a 20 ℃:**	23 hPa
· **Densità a 20 ℃:**	1,04 g/cm³
· **Densità relativa**	Non definito.
· **Densità di vapore:**	Non definito.
· **Velocità di evaporazione**	Non definito.
· **Solubilità in/Miscibilità con acqua:**	Completamente miscibile.
· **Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:**	Non definito.
· **Viscosità:**	
Dinamica:	Non definito.
Cinematica a 20 ℃:	112 s (ISO 4 mm)
Cinematica 40 °C:	> 20.5 (mm2/s)
· **Prova di separazione dei solventi:**	
Solventi organici:	12,8 %
Acqua:	52,7 %
Contenuto solido:	33,4 %
· **9.2 Altre informazioni:**	Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 6)

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: CIN-DUCTIVE BLACK V3h

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.2 Stabilità chimica**
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
· **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**		
CAS: 111-76-2 2-butossietanolo		
Orale	LD50	1.300 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/4 h	2,2-2,4 mg/l (rat)
CAS: 34590-94-8 (metil-2-metossietossi)propanolo		
Orale	LD50	5.135 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	9.500 mg/kg (rat)
CAS: 1333-86-4 nerofumo		
Orale	LD50	>8.000 mg/kg (rat)

· **Irritabilità primaria:**
· **Corrosione/irritazione cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Ulteriori dati tossicologici:**
· **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
· **Mutagenicità delle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: CIN-DUCTIVE BLACK V3h

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità acquatica:**	
CAS: 111-76-2 2-butossietanolo	
EC50/48 h	1.550 mg/l (daphnia magna)
EC50/72 h	1.840 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata (algae))
LC50/96 h	1.474 mg/l (oncorhynchus mykiss (rainbow trout))
CAS: 1333-86-4 nerofumo	
EC50/24 h	>5.600 mg/l (daphnia magna)
EC50/72 h	>10.000 mg/l (scenedesmus subspicatus (algae))
LC50/96 h	>1.000 mg/l (brachydanio rerio)

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.
· **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:**
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
The information given is based on Directive (EU) 2008/98.
· **Catalogo europeo dei rifiuti**
This product is not considered a hazardous waste as defined by EU Directive 2008/98/EC and Commission notice on technical guidance on the classification of waste (2018/C 124/01).
· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:**
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
The package should be properly drained.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU**	
· **ADR, IMDG, IATA**	non applicabile
· **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**	
· **ADR, IMDG, IATA**	non applicabile

(continua a pagina 8)

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: CIN-DUCTIVE BLACK V3h

(Segue da pagina 7)

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**	
· **ADR, ADN, IMDG, IATA**	
· **Classe**	non applicabile
· **14.4 Gruppo di imballaggio**	
· **ADR, IMDG, IATA**	non applicabile
· **14.5 Pericoli per l'ambiente:**	Non applicabile.
· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Non applicabile.
· **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**	Non applicabile.
· **UN "Model Regulation":**	non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

· **Direttiva 2012/18/UE**
· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

· **ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	12,8

· **Classe di pericolosità per le acque:**
Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso.

· **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**

· **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

(continua a pagina 9)

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: CIN-DUCTIVE BLACK V3h

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasi rilevanti**
H302 Nocivo se ingerito.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.

· **Scheda rilasciata da:** CIN MONOPOL
· **Interlocutore:** Si veda indirizzo in Sezione 1 di questa Scheda Dati di Sicurezza
· **Abbreviazioni e acronimi:**
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
SVHC: Substances of Very High Concern
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

DILUANT DL 1511 / 5 L

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 03.05.2023
1.11	19.12.2024	102000040841	Data della prima edizione: 09.11.2017

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	:	DILUANT DL 1511 / 5 L
Identificazione dell'articolo	:	2013682
Identificatore Unico Di Formula (UFI)	:	SC96-PT6D-T9HR-7VD1

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	:	Diluente
Restrizioni d'uso raccomandate	:	Uso riservato agli utilizzatori professionali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	:	Mäder France - BU Industrie Gén. Avenue Halley 60 FR - 59650 VILLENEUVE D'ASCQ
Telefono	:	+33320127950
Telefax	:	+33320127959
Indirizzo email della persona responsabile del SDS	:	products-safety.mader-france@mader-group.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	:	CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Piazza Sant'Onofrio, 4 CAP 00165 Roma - Tel. 06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia Foggia, Via le Luigi Pinto, 1 CAP 71122 Foggia - Tel. 800183459 Az. Osp. A. Cardarelli, Via A. Cardarelli, 9 CAP 80131 Napoli - Tel. 081-7472870 CAV Policlinico Umberto I, V.le del Policlinico, 155 CAP 161 Roma - Tel. 06-49978000 CAV Policlinico A. Gemelli, Largo Agostino Gemelli, 8 CAP 168 Roma - Tel. 06-3054343 Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla, 3 CAP 50134 Firenze - Tel. 055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia - Tel. 0382-24444 Osp. Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore,3 CAP 20162 Milano - Tel. 02-66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS, 1 CAP 24127 Bergamo - Tel. 800883300 Servizi operativi 24h su 24h

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Irritazione cutanea, Categoria 2	H315: Provoca irritazione cutanea.
Irritazione oculare, Categoria 2	H319: Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :

Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo :

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza :

Prevenzione:

P264	Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.

Reazione:

P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P332 + P313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P337 + P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P362 + P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : Diluente

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
etilenglicol-monobutiletere	111-76-2 203-905-0 603-014-00-0 01-2119475108-36	Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 3; H331 Acute Tox. 4; H312 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 --- Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: 1.200 mg/kg Tossicità acuta per inalazione (vapore): 3 mg/l	>= 10 - < 20

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Non abbandonare la vittima senza assistenza.

Se inalato : In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle : Se in contatto con la pelle, sciacquare bene con acqua.
Se si deposita sugli indumenti, togliere gli indumenti.

In caso di contatto con gli occhi : Come precauzione sciacquare gli occhi con acqua.
Rimuovere le lenti a contatto.
Proteggere l'occhio illeso.
Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.
Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.

Se ingerito : Mantenere il tratto respiratorio pulito.
Non somministrare latte o bevande alcoliche.
Non somministrare alcunchè a persone svenute.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Rischi : Provoca irritazione cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.

Provoca irritazione cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

Anidride carbonica (CO_2)

Mezzi di estinzione non idonei : Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi : Nessuno(a)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.

Ulteriori informazioni : Per motivi di sicurezza in caso di incendio le lattine dovrebbero essere immagazzinate separatamente in contenitori chiusi. Spruzzare con acqua per raffreddare i contenitori completamente chiusi.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Non vi sono condizioni che debbano essere specificatamente menzionate.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).
Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Non applicabile

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecnici : Nessun dato disponibile

Avvertenze per un impiego sicuro : Evitare la formazione di aerosol.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.
Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.
Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.
Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

Misure di igiene : Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Proibito fumare. Tenere in luogo ben ventilato. Osservare le indicazioni sull'etichetta. Installazioni elettriche e materiali di lavoro devono essere conformi alle attuali norme di sicurezza e tecniche.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio : Proteggere dal gelo.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione : Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

7.3 Usi finali particolari

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore	Parametri di controllo	Base

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

		(Tipo di esposizione)		
etilenglicol-monobutiletere	111-76-2	TWA	20 ppm 98 mg/m3	2000/39/EC
	Ulteriori informazioni: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, Indicativo			
		STEL	50 ppm 246 mg/m3	2000/39/EC
	Ulteriori informazioni: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, Indicativo			
		TWA	20 ppm 98 mg/m3	IT VLEP
	Ulteriori informazioni: La notazione che riporta il termine 'cute' per un valore limite di esposizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute.			
		STEL	50 ppm 246 mg/m3	IT VLEP
	Ulteriori informazioni: La notazione che riporta il termine 'cute' per un valore limite di esposizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute.			
		TWA	20 ppm	ACGIH

Valore limite biologico professionale

Denominazione della sostanza	N. CAS	Parametri di controllo	Tempo di campionamento	Base
etilenglicol-monobutiletere	111-76-2	Butossiacetic acid (BAA): 200 mg/g creatinina (Urina)	Alla fine del turno (non appena possibile dopo cessazione dell'esposizione)	ACGIH BEI

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto : Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura
Occhiali di protezione di sicurezza aderenti

Protezione delle mani

Materiale : Gomma nitrilica

Tempo di permeazione : < 10 min

Spessore del guanto : > 0,4 mm

Osservazioni : Please notice: the chemical resistance of a glove can be lower as the breakthrough times because of many conditions (abrasion, temperature, etc.). Please conduct your own risk assessment for your appropriate uses.

Not suitable gloves – non exhaustive list : Latex gloves.

Protezione della pelle e del corpo : Indumenti impermeabili
Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	liquido
Colore	:	incolore
Odore	:	inodore
Soglia olfattiva	:	Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di fusione	:	Non applicabile
Punto/intervallo di ebollizione	:	> 36 °C
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	:	ca. 65 °C
Temperatura di decomposizione	:	Non applicabile
pH	:	ca. 7
Viscosità		
Viscosità, dinamica	:	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	:	< 20,4 mm2/s (40 °C)
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	:	completamente miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	:	< 1.000 hPa (50 °C)
Densità	:	ca. 0,99 g/cm3 (23 °C)
Densità di vapore relativa	:	Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Esplosivi	:	Nessun dato disponibile

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Proprietà ossidanti	:	Nessun dato disponibile
Autoignizione	:	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	:	Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.
Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali. Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	:	Calore, fiamme e scintille.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	:	Agenti ossidanti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.
Non classificato a causa della mancanza di dati.

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale	:	Stima della tossicità acuta: > 2.000 mg/kg Metodo: Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione	:	Stima della tossicità acuta: > 20 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: vapore Metodo: Metodo di calcolo

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Valutazione: La sostanza miscelata non è tossica per inalazione come definito nella regolamentazione dei beni pericolosi.

Stima della tossicità acuta: > 20 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: vapore
Metodo: Metodo di calcolo

Tossicità acuta per via cutanea : Stima della tossicità acuta: > 2.000 mg/kg
Metodo: Metodo di calcolo

Componenti:

etilenglicol-monobutiletere:

Tossicità acuta per via orale : Stima della tossicità acuta: 1.200 mg/kg
Metodo: Stima della tossicità acuta secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Tossicità acuta per inalazione : Stima della tossicità acuta: 3 mg/l
Atmosfera test: vapore
Metodo: Stima della tossicità acuta secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Corrosione/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.
Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca grave irritazione oculare.
Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Sensibilizzazione cutanea

Non classificato a causa della mancanza di dati.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Non classificato a causa della mancanza di dati.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.
Non classificato a causa della mancanza di dati.

Cancerogenicità

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.
Non classificato a causa della mancanza di dati.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Tossicità riproduttiva

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.
Non classificato a causa della mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.
Non classificato a causa della mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.
Non classificato a causa della mancanza di dati.

Pericolo in caso di aspirazione

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.
Non classificato a causa della mancanza di dati.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Non disporre gli scarichi nella fognatura.
Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato.
Inviare a un'impresa accreditata per la gestione dei rifiuti.

Contenitori contaminati : Svuotare i contenuti residui.
Smaltire come prodotto inutilizzato.
Non riutilizzare contenitori vuoti.
Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)	:	Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci: Numero nell'elenco 3
REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	:	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	:	Non applicabile
Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione)	:	Non applicabile
Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose	:	Non applicabile
REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)	:	Non applicabile

Seveso II - Direttiva 2003/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 96/82/CE del Consiglio sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose	Non applicabile
Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.	Non applicabile

Composti organici volatili	:	Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010 , relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) Contenuto di composti organici volatili (COV): 10 %, 99 g/l Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010 , relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) Contenuto di composti organici volatili (COV): 93,63 %, 926,97 g/l Tenore in composto organico volatile (COV), acqua esclusa

Altre legislazioni:

Prendere nota della direttiva 92/85/CEE relativa alla protezione della maternità o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.
D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.
D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.
D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regola-

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

mento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H302	:	Nocivo se ingerito.
H312	:	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	:	Provoca irritazione cutanea.
H319	:	Provoca grave irritazione oculare.
H331	:	Tossico se inalato.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	:	Tossicità acuta
Eye Irrit.	:	Irritazione oculare
Skin Irrit.	:	Irritazione cutanea
2000/39/EC	:	Direttiva 2000/39/CE della Commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi
ACGIH	:	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
ACGIH BEI	:	ACGIH - Indicatori di Esposizione Biologica (BEI)
IT VLEP	:	Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici.
2000/39/EC / TWA	:	Valori limite - 8 ore
2000/39/EC / STEL	:	Valore limite per brevi esposizioni
ACGIH / TWA	:	8-ore, media misurata in tempo
IT VLEP / TWA	:	Valori Limite - 8 Ore
IT VLEP / STEL	:	Limite di esposizione a breve termine

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario del-

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

le sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Classificazione della miscela:		**Procedura di classificazione:**
Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2	H319	Metodo di calcolo

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : DILUANT LOURD HYDRO

Codice del prodotto : DHULDEJ

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : CIN MONOPOL.

Indirizzo : ZI des Auréats, 56 allée Bernard Palissy.26000.VALENCE.France.

Telefono : (33) 4 75 44 21 17. Fax : (33) 4 75 44 07 85.

Info FDS : arnaud.gobin@cin.com

http://www.monopol-sa.com

1.4. Numero telefonico di emergenza : (33) 1 45 42 59 59.

Società/Ente : ORFILA.

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Irritazione della pelle, Categoria 2 (Skin Irrit. 2, H315).

Irritazione oculare, Categoria 2 (Eye Irrit. 2, H319).

Questa miscela non presenta pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale

Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è utilizzata sottoforma nebulizzante

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :

GHS07

Avvertenza :

ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo :

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Consigli di prudenza - Reazione :

P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/...
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P332 + P313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P337 + P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) >= 0,1% pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
INDEX: 603-014-00-0 CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0 REACH: 01-2119475108-36-XXXX 2-BUTOSSIETANOLO	GHS07 Wng Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H302 Eye Irrit. 2, H319 Skin Irrit. 2, H315	[1]	10 <= x % < 25

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

Informazioni sugli ingredienti :

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe…

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Tenere a risposo. Non indurre il vomito.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario. Mostrare l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- getto d'acqua

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)

- biossido di carbonio(CO2)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A causa della tossicità dei gas emessi durante la decomposizione termica dei prodotti, gli intervenienti dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di inquinamento del suolo, dopo il recupero del prodotto con un materiale assorbente inerte e non combustibile, lavare con tanta acqua la superficie inquinata.

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.

Prevenzione degli incendi :

Manipolare in zone ben ventilate.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Quando il personale deve operare in cabina, per lavori a spruzzo o altro, la ventilazione può essere insufficiente per controllare in tutti i casi le particelle ed i vapori dei solventi.

Si consiglia quindi al personale d'indossare maschere con apporto d'aria compressa durante le operazioni di lavoro a spruzzo, finché la concentrazione di particelle e vapori di solventi sia caduta sotto i limiti d'esposizione.

Evitare il contatto della miscela con la pelle e gli occhi.

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non possa spandersi all'esterno.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- Unione europea (2017/2398, 2017/164, 2009/161, 2006/15/CE, 2000/39/CE, 98/24/CE) :

CAS	VME-mg/m3 :	VME-ppm :	VLE-mg/m3 :	VLE-ppm :	Notes :
111-76-2	98	20	246	50	Peau

- Francia (INRS - ED984 :2016) :

CAS	VME-ppm :	VME-mg/m3 :	VLE-ppm :	VLE-mg/m3 :	Notes :	TMP N° :
111-76-2	10	49	50	246	*	84

- Italia (Decreto, 26/02/2004) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
111-76-2	20 ppm 98 mg/m3	50 ppm 246 mg/m3		Pelle	

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :

Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

In caso di vaporizzazione, è necessario indossare uno schermo facciale conforme alla norma EN166.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposto a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodottoviene manipolata costantemente.

- Protezione delle mani

Indossare guanti di protezione appropriati in caso di contatto prolungato o ripetuto con la pelle.

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Latex naturale
- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))
- PVC (Polcloruro di vinile)

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

- Gomma Butile (Copolimero isobutilene-isoprene)

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla normNF EN374

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali :

Stato fisico :	Liquido fluido

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH :	non precisato. neutro.
Punto/intervallo di ebollizione :	non precisato.
Intervallo del punto d'infiammabilità :	non applicabile.
Pressione di vapore (50°C) :	non specificata.
Densità :	< 1
Idrosolubilità :	Diluibile.
Viscosità :	v < 7 mm2/s (40°C)
Punto/intervallo di fusione :	non precisato.
Temperatura di auto-infiammabilità :	non precisata.
Punto/intervallo di decomposizione :	non precisata.

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare :

- gelo

10.5. Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO2)

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Può provocare lesioni cutanee reversibile come un'infiammazione della pelle o la formazione di eritema o edema dopo un'esposizione fino a quattro ore.

Può provocare effetti reversibili sugli occhi, come irritazione oculare totalmente reversibile nel giro di un'osservazione di un periodo di 21 giorni.

Gli schizzi negli occhi possono provocare irritazioni e danni reversibili.

Il 2-butossietanolo e il suo acetato sono assorbiti direttamente attraverso la pelle e hanno effetti nocivi sul sangue.

11.1.1. Sostanze

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulle sostanze.

11.1.2. Miscela

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulla miscela.

Monografia(e) del CIRC (Centro Internazionale per la Ricerca sul Cancro) :

CAS 111-76-2 : IARC Gruppo 3: Non classificati per cancerogenicità sull'uomo.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 1 : Comporta un danno leggero per l'acqua.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Esente dalla classifica e dall'etichettatura per il trasporto.

14.1. Numero ONU

-

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

-

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

-

14.4. Gruppo d'imballaggio

-

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si `e tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2018/1480 (ATP 13)

- Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

-Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 1 : Comporta un danno leggero per l'acqua.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.

Abbreviazioni:

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

WGK : Wassergefahrdungsklasse (Water Hazard Class).
GHS07 : punto esclamativo
PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.
vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.
SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

DILUANT 152 990.0.0.0152/25L

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 13.01.2022
1.4	26.07.2023	102000014272	Data della prima edizione: 11.10.2018

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	:	DILUANT 152 990.0.0.0152/25L
Identificazione dell'articolo	:	3H934T2800TO25L3RS
Identificatore Unico Di Formula (UFI)	:	UC16-PKH9-0K5R-F9C2

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	:	Diluente

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	:	Mäder France - BU Industrie Gén. Avenue Halley 60 FR - 59650 VILLENEUVE D'ASCQ
Telefono	:	+33320127950
Telefax	:	+33320127959
Indirizzo email della persona responsabile del SDS	:	products-safety.mader-france@mader-group.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	:	CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Piazza Sant''Onofrio, 4 CAP 00165 Roma - Tel. 06-68593726 Az. Osp. Univ. Foggia, Viale Luigi Pinto, 1 CAP 71122 Foggia- Tel. 800-183459 Az. Osp. A. Cardarelli, Via A. Cardarelli, 9 CAP 80131 Napoli- Tel. 081-5453333 CAV Policlinico Umberto I, V.le del Policlinico, 155 CAP 00161 Roma- Tel. 06-49978000 CAV Policlinico A. Gemelli, Largo Agostino Gemelli, 8 CAP 00168 Roma- Tel.06-3054343 Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla, 3 CAP 50134 Firenze- Tel. 055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Salvatore Maugeri, 10 CAP 27100 Pavia - Tel. 0382-24444 Osp. Niguarda Ca''Granda, Piazza Ospedale Maggiore, 3 CAP 20162 Milano- Tel. 02-66101029 Azienda Osp. Papa Giovanni XXIII, Piazza OMS, 1 CAP 24127 Bergamo- Tel. 800-883300 CAV Centro Antiveleni Veneto, Piazzale Aristide Stefani, 1 CAP 37126 Verona- Tel. 800-011858

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 3	H226: Liquido e vapori infiammabili.
Tossicità acuta, Categoria 4	H332: Nocivo se inalato.
Tossicità acuta, Categoria 4	H312: Nocivo per contatto con la pelle.
Irritazione cutanea, Categoria 2	H315: Provoca irritazione cutanea.
Lesioni oculari gravi, Categoria 1	H318: Provoca gravi lesioni oculari.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3, Sistema respiratorio	H335: Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, Categoria 2	H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1	H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 3	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :

Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo :

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312 + H332 Nocivo a contatto con la pelle o se inalato
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza :

Prevenzione:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260 Non respirare la nebbia o i vapori.
P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso/ proteggere l'udito.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Reazione:

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
P305 + P351 + P338 + P310 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
P331 NON provocare il vomito.
P370 + P378 In caso d'incendio: utilizzare sabbia secca, prodotto chimico secco o schiuma resistente all'alcool per estinguere.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

xilene
etilbenzene
butan-1-olo

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : Diluente

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
xilene	1330-20-7 215-535-7 601-022-00-9 01-2119488216-32	Flam. Liq. 3; H226 Acute Tox. 4; H332 Acute Tox. 4; H312 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 (Sistema respiratorio)	>= 50 - < 70

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

		STOT RE 2; H373 Asp. Tox. 1; H304 Aquatic Chronic 3; H412	
etilbenzene	100-41-4 202-849-4 601-023-00-4 01-2119489370-35	Flam. Liq. 2; H225 Acute Tox. 4; H332 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 STOT RE 2; H373 (organi dell'udito) Asp. Tox. 1; H304 Aquatic Chronic 3; H412	>= 10 - < 20
butan-1-olo	71-36-3 200-751-6 603-004-00-6 01-2119484630-38	Flam. Liq. 3; H226 Acute Tox. 4; H302 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3; H335 (Sistema respiratorio) STOT SE 3; H336 (Sistema nervoso centrale)	>= 10 - < 20
toluene	108-88-3 203-625-9 601-021-00-3 01-2119471310-51	Flam. Liq. 2; H225 Skin Irrit. 2; H315 Repr. 2; H361d STOT SE 3; H336 (Sistema nervoso centrale) STOT RE 2; H373 Asp. Tox. 1; H304 Aquatic Chronic 3; H412	>= 0,25 - < 1

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Allontanarsi dall'area di pericolo.
Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
Sintomi da avvelenamento possono comparire dopo parecchie ore.
Non abbandonare la vittima senza assistenza.

Se inalato : In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle : Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.
Se in contatto con la pelle, sciacquare bene con acqua.
Se si deposita sugli indumenti, togliere gli indumenti.

In caso di contatto con gli : Sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

occhi		Rimuovere le lenti a contatto. Proteggere l'occhio illeso. Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato. Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.
Se ingerito	:	Mantenere il tratto respiratorio pulito. NON indurre il vomito. Non somministrare latte o bevande alcoliche. Non somministrare alcunchè a persone svenute. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. Portare subito l'infortunato in ospedale.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Rischi	:	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Nocivo a contatto con la pelle o se inalato. Provoca irritazione cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Può irritare le vie respiratorie. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	:	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Agente schiumogeno Anidride carbonica (CO2) Polvere chimica
Mezzi di estinzione non idonei	:	Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.
Prodotti di combustione pericolosi	:	Non sono noti prodotti di combustione pericolosi

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.
Ulteriori informazioni	:	Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
Per motivi di sicurezza in caso di incendio le lattine dovrebbero essere immagazzinate separatamente in contenitori chiusi.
Spruzzare con acqua per raffreddare i contenitori completamente chiusi.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Usare i dispositivi di protezione individuali.
Prevedere una ventilazione adeguata.
Eliminare tutte le sorgenti di combustione.
Evacuare il personale in aree di sicurezza.
Attenti ai vapori addensati che possono formare delle concentrazioni esplosive. I vapori si possono addensare in zone poco elevate.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non scaricare il prodotto nelle fogne.
Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Non applicabile

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Evitare la formazione di aerosol.
Non respirare i vapori e le polveri.
Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Aprire i contenitori con cautela in quanto il prodotto contenuto potrebbe essere sotto pressione.
Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici). Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

Misure di igiene : Non mangiare né bere durante l'impiego. Non fumare durante l'impiego. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Proibito fumare. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite. Osservare le indicazioni sull'etichetta. Installazioni elettriche e materiali di lavoro devono essere conformi alle attuali norme di sicurezza e tecniche.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione : Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
xilene	1330-20-7	TWA	50 ppm 221 mg/m3	2000/39/EC
	Ulteriori informazioni: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, Indicativo			
		STEL	100 ppm 442 mg/m3	2000/39/EC
	Ulteriori informazioni: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, Indicativo			
		TWA	50 ppm 221 mg/m3	IT VLEP
	Ulteriori informazioni: La notazione che riporta il termine 'cute' per un valore limite di esposizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute.			
		STEL	100 ppm 442 mg/m3	IT VLEP
	Ulteriori informazioni: La notazione che riporta il termine 'cute' per un valore			

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

	limite di esposizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute.			
		TWA	20 ppm	ACGIH
etilbenzene	100-41-4	TWA	100 ppm 442 mg/m3	2000/39/EC
	Ulteriori informazioni: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, Indicativo			
		STEL	200 ppm 884 mg/m3	2000/39/EC
	Ulteriori informazioni: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, Indicativo			
		TWA	100 ppm 442 mg/m3	IT VLEP
	Ulteriori informazioni: La notazione che riporta il termine 'cute' per un valore limite di esposizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute.			
		STEL	200 ppm 884 mg/m3	IT VLEP
	Ulteriori informazioni: La notazione che riporta il termine 'cute' per un valore limite di esposizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute.			
		TWA	20 ppm	ACGIH
butan-1-olo	71-36-3	TWA	20 ppm	ACGIH
toluene	108-88-3	TWA	50 ppm 192 mg/m3	2006/15/EC
	Ulteriori informazioni: Indicativo, Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle			
		STEL	100 ppm 384 mg/m3	2006/15/EC
	Ulteriori informazioni: Indicativo, Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle			
		TWA	50 ppm 192 mg/m3	IT VLEP
	Ulteriori informazioni: La notazione che riporta il termine 'cute' per un valore limite di esposizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute.			
		TWA	20 ppm	ACGIH

Valore limite biologico professionale

Denominazione della sostanza	N. CAS	Parametri di controllo	Tempo di campionamento	Base
xilene	1330-20-7	Acido metilippurico: 1.5 g/g creatinina (Urina)	Alla fine del turno (non appena possibile dopo cessazione dell'esposizione)	ACGIH BEI
etilbenzene	100-41-4	Sum of mandelic acid and fenil gliossilic acid: 0.15 g/g creatinina (Urina)	Alla fine del turno (non appena possibile dopo cessazione dell'esposizione)	ACGIH BEI
toluene	108-88-3	Toluene: 0,02 mg/l (Nel sangue)	Prima dell'ultimo turno della setti-	ACGIH BEI

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

			mana lavorativa	
		Toluene: 0,03 mg/l (Urina)	Alla fine del turno (non appena possibile dopo cessazione dell'esposizione)	ACGIH BEI
		o-cresolo: 0.3 mg/g creatinina (Urina)	Alla fine del turno (non appena possibile dopo cessazione dell'esposizione)	ACGIH BEI

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto : Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura
Occhiali di protezione di sicurezza aderenti
Mettere sul viso uno schermo e indossare un abito protettivo per problemi anormali di lavorazione.

Protezione delle mani

Osservazioni : L'idoneità per un posto di lavoro specifico, dovrebbe essere discusso con i produttori dei guanti di protezione.

Protezione della pelle e del corpo : Indumenti impermeabili
Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.

Protezione respiratoria : In caso di formazione di vapori, usare un respiratore con un filtro approvato.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	liquido
Colore	:	incolore
Odore	:	tipo solvente
Punto/intervallo di ebollizione	:	> 36 °C
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	1,4 %(V)
Punto di infiammabilità	:	ca. 23 °C
Temperatura di autoaccensione	:	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	:	Non applicabile
pH	:	Non applicabile

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Viscosità		
Viscosità, dinamica	:	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	:	< 20,4 mm2/s (40 °C)
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	:	non miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	:	< 1.000 hPa (50 °C)
Densità	:	ca. 0,86 g/cm3 (23 °C)
Densità di vapore relativa	:	Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Esplosivi	:	Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	:	Nessun dato disponibile
Autoignizione	:	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	:	Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali. Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	:	Calore, fiamme e scintille.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	:	Agenti ossidanti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale	:	Stima della tossicità acuta: > 2.000 mg/kg Metodo: Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione	:	Stima della tossicità acuta: 12,85 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: vapore Metodo: Metodo di calcolo Valutazione: La sostanza miscelata non è tossica per inalazione come definito nella regolamentazione dei beni pericolosi. Stima della tossicità acuta: 12,85 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: vapore Metodo: Metodo di calcolo
Tossicità acuta per via cutanea	:	Stima della tossicità acuta: 1.609 mg/kg Metodo: Metodo di calcolo

Corrosione/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

Prodotto:

Osservazioni	:	Può causare irritazione cutanea a persone predisposte.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca gravi lesioni oculari.

Prodotto:

Osservazioni	:	Può provocare danni irreversibili agli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Cancerogenicità

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Tossicità riproduttiva
Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Tossicità per aspirazione
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione	:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni	:	I solventi possono sgrassare la pelle.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità
Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità
Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione	:	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Un pericolo ambientale non può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.
Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato.
Inviare a un'impresa accreditata per la gestione dei rifiuti.

Contenitori contaminati : Svuotare i contenuti residui.
Smaltire come prodotto inutilizzato.
Non riutilizzare contenitori vuoti.
Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN : UN 1263
ADR : UN 1263
RID : UN 1263
IMDG : UN 1263
IATA : UN 1263

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN : MATERIE SIMILI ALLA PITTURE
ADR : MATERIE SIMILI ALLA PITTURE
RID : MATERIE SIMILI ALLA PITTURE
IMDG : PAINT RELATED MATERIAL
IATA : PAINT RELATED MATERIAL, Paint related material

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

		Classe	Rischi sussidiari
ADN	:	3	
ADR	:	3	
RID	:	3	
IMDG	:	3	
IATA	:	3	

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN

Gruppo di imballaggio	:	III
Codice di classificazione	:	F1
N. di identificazione del pericolo	:	30
Etichette	:	3

ADR

Gruppo di imballaggio	:	III
Codice di classificazione	:	F1
N. di identificazione del pericolo	:	30
Etichette	:	3
Codice di restrizione in galleria	:	(D/E)

RID

Gruppo di imballaggio	:	III
Codice di classificazione	:	F1
N. di identificazione del pericolo	:	30
Etichette	:	3

IMDG

Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	3
EmS Codice	:	F-E, S-E

IATA (Cargo)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico)	:	366
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y344
Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	Flammable Liquids

IATA (Passeggero)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri)	:	355
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y344
Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	Flammable Liquids

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN

Pericoloso per l'ambiente	:	no

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

ADR
Pericoloso per l'ambiente : no

RID
Pericoloso per l'ambiente : no

IMDG
Inquinante marino : no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

La/le classificazione/i di trasporto qui fornite sono a solo scopo informativo e basate esclusivamente sulle proprietà del materiale non confezionato, come descritto nella presente Scheda di sicurezza. Le classificazioni di trasporto possono variare in base alla modalità di trasporto, alle dimensioni delle confezioni e alle variazioni delle normative regionali o nazionali.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)	:	Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci: Numero nell'elenco 75, 3 Se intende utilizzare questo prodotto come inchiostro per tatuaggi, contatti il Suo fornitore. toluene (Numero nell'elenco 48)
REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	:	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	:	Non applicabile
Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione)	:	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose	:	Non applicabile
REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)	:	Non applicabile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.	P5c	LIQUIDI INFIAMMABILI

Composti organici volatili	:	Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010 , relativa alle emissioni industriali (pre-

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

venzione e riduzione integrate dell'inquinamento)
Contenuto di composti organici volatili (COV): 100 %

Altre legislazioni:

Prendere nota della direttiva 92/85/CEE relativa alla protezione della maternità o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.
Prendere nota della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.
D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.
D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.
D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H225	:	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	:	Liquido e vapori infiammabili.
H302	:	Nocivo se ingerito.
H304	:	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	:	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	:	Provoca irritazione cutanea.
H318	:	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	:	Provoca grave irritazione oculare.
H332	:	Nocivo se inalato.
H335	:	Può irritare le vie respiratorie.
H336	:	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d	:	Sospettato di nuocere al feto.
H373	:	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412	:	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	:	Tossicità acuta
Aquatic Chronic	:	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Asp. Tox.	:	Pericolo in caso di aspirazione
Eye Dam.	:	Lesioni oculari gravi
Eye Irrit.	:	Irritazione oculare
Flam. Liq.	:	Liquidi infiammabili
Repr.	:	Tossicità per la riproduzione
Skin Irrit.	:	Irritazione cutanea
STOT RE	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
STOT SE	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
2000/39/EC	:	Direttiva 2000/39/CE della Commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi
2006/15/EC	:	Valori indicativi di esposizione professionale
ACGIH	:	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
ACGIH BEI	:	ACGIH - Indicatori di Esposizione Biologica (BEI)

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

IT VLEP	:	Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici.
2000/39/EC / TWA	:	Valori limite - 8 ore
2000/39/EC / STEL	:	Valore limite per brevi esposizioni
2006/15/EC / TWA	:	Valori limite - 8 ore
2006/15/EC / STEL	:	Valore limite per brevi esposizioni
ACGIH / TWA	:	8-ore, media misurata in tempo
IT VLEP / TWA	:	Valori Limite - 8 Ore
IT VLEP / STEL	:	Limite di esposizione a breve termine

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Classificazione della miscela:		**Procedura di classificazione:**
Flam. Liq. 3	H226	Basato su dati o valutazione di prodotto
Acute Tox. 4	H332	Metodo di calcolo
Acute Tox. 4	H312	Metodo di calcolo

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1	H318	Metodo di calcolo
STOT SE 3	H335	Metodo di calcolo
STOT RE 2	H373	Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1	H304	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3	H412	Metodo di calcolo

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

LAQUE FOUR NOIRE CONDUCTRICE / 25 L

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 13.01.2022
1.4	13.09.2023	102000022159	Data della prima edizione: 03.07.2018

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	:	LAQUE FOUR NOIRE CONDUCTRICE / 25 L
Identificazione dell'articolo	:	2003150
Identificatore Unico Di Formula (UFI)	:	AU9K-QE18-RRD4-HJER

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	:	Vernice per l'industria

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	:	Mäder France - BU Industrie Gén. Avenue Halley 60 FR - 59650 VILLENEUVE D'ASCQ
Telefono	:	+33320127950
Telefax	:	+33320127959
Indirizzo email della persona responsabile del SDS	:	products-safety.mader-france@mader-group.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	:	CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Piazza Sant''Onofrio, 4 CAP 00165 Roma - Tel. 06-68593726 Az. Osp. Univ. Foggia, Viale Luigi Pinto, 1 CAP 71122 Foggia- Tel. 800-183459 Az. Osp. A. Cardarelli, Via A. Cardarelli, 9 CAP 80131 Napoli- Tel. 081-5453333 CAV Policlinico Umberto I, V.le del Policlinico, 155 CAP 00161 Roma- Tel. 06-49978000 CAV Policlinico A. Gemelli, Largo Agostino Gemelli, 8 CAP 00168 Roma- Tel.06-3054343 Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla, 3 CAP 50134 Firenze- Tel. 055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Salvatore Maugeri, 10 CAP 27100 Pavia - Tel. 0382-24444 Osp. Niguarda Ca''Granda, Piazza Ospedale Maggiore, 3 CAP 20162 Milano- Tel. 02-66101029 Azienda Osp. Papa Giovanni XXIII, Piazza OMS, 1 CAP 24127 Bergamo- Tel. 800-883300 CAV Centro Antiveleni Veneto, Piazzale Aristide Stefani, 1 CAP 37126 Verona- Tel. 800-011858

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 3	H226: Liquido e vapori infiammabili.
Irritazione cutanea, Categoria 2	H315: Provoca irritazione cutanea.
Lesioni oculari gravi, Categoria 1	H318: Provoca gravi lesioni oculari.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3, Sistema respiratorio	H335: Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, Categoria 2	H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 3	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :

Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo :

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza :

Prevenzione:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260 Non respirare la nebbia o i vapori.
P264 Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.
P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso/ proteggere l'udito.

Reazione:

P305 + P351 + P338 + P310 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

ANTIVELENI/ un medico.
P370 + P378 In caso d'incendio: utilizzare sabbia secca, prodotto chimico secco o schiuma resistente all'alcool per estinguere.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:
xilene
2-metilpropan-1-olo

Etichettatura aggiuntiva
EUH208 Contiene formaldeide. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : Vernice per l'industria

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
xilene	1330-20-7 215-535-7 601-022-00-9 01-2119488216-32	Flam. Liq. 3; H226 Acute Tox. 4; H332 Acute Tox. 4; H312 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 (Sistema respiratorio) STOT RE 2; H373 Asp. Tox. 1; H304 Aquatic Chronic 3; H412	>= 30 - < 50
etilbenzene	100-41-4 202-849-4	Flam. Liq. 2; H225 Acute Tox. 4; H332	>= 2,5 - < 10

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

	601-023-00-4 01-2119489370-35	Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 STOT RE 2; H373 (organi dell'udito) Asp. Tox. 1; H304 Aquatic Chronic 3; H412	
2-metilpropan-1-olo	78-83-1 201-148-0 603-108-00-1 01-2119484609-23	Flam. Liq. 3; H226 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3; H336 (Sistema nervoso centrale) STOT SE 3; H335 (Sistema respiratorio)	>= 3 - < 10
toluene	108-88-3 203-625-9 601-021-00-3 01-2119471310-51	Flam. Liq. 2; H225 Skin Irrit. 2; H315 Repr. 2; H361d STOT SE 3; H336 (Sistema nervoso centrale) STOT RE 2; H373 Asp. Tox. 1; H304 Aquatic Chronic 3; H412	>= 0,1 - < 0,25
formaldeide	50-00-0 200-001-8 605-001-00-5 01-2119488953-20	Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 3; H331 Acute Tox. 3; H311 Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1; H317 Muta. 2; H341 Carc. 1B; H350 --- limiti di concentrazione specifici Skin Corr. 1B; H314 >= 25 % Skin Irrit. 2; H315 5 - < 25 % Eye Irrit. 2; H319 5 - < 25 % STOT SE 3; H335 >= 5 % Skin Sens. 1; H317 >= 0,2 %	< 0,1
Sostanze con un limite di esposizione professionale :			
Carbon black	1333-86-4 215-609-9 01-2119384822-32		>= 1 - < 10

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	:	Allontanarsi dall'area di pericolo. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante. Non abbandonare la vittima senza assistenza.
Se inalato	:	In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
In caso di contatto con la pelle	:	Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico. Se in contatto con la pelle, sciacquare bene con acqua. Se si deposita sugli indumenti, togliere gli indumenti.
In caso di contatto con gli occhi	:	Sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua. Rimuovere le lenti a contatto. Proteggere l'occhio illeso. Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato. Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.
Se ingerito	:	Mantenere il tratto respiratorio pulito. Non somministrare latte o bevande alcoliche. Non somministrare alcunchè a persone svenute. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. Portare subito l'infortunato in ospedale.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Rischi	:	Provoca irritazione cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Può irritare le vie respiratorie. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	:	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Agente schiumogeno Anidride carbonica (CO_2) Polvere chimica
Mezzi di estinzione non idonei	:	Getto d'acqua abbondante

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.
Prodotti di combustione pericolosi	:	Non sono noti prodotti di combustione pericolosi

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
Ulteriori informazioni	:	Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Per motivi di sicurezza in caso di incendio le lattine dovrebbero essere immagazzinate separatamente in contenitori chiusi. Spruzzare con acqua per raffreddare i contenitori completamente chiusi.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	:	Usare i dispositivi di protezione individuali. Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Attenti ai vapori addensati che possono formare delle concentrazioni esplosive. I vapori si possono addensare in zone poco elevate. Non vi sono condizioni che debbano essere specificatamente menzionate.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	:	Non scaricare il prodotto nelle fogne. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica	:	Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Non applicabile

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Evitare la formazione di aerosol.
Non respirare i vapori e le polveri.
Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.
Aprire i contenitori con cautela in quanto il prodotto contenuto potrebbe essere sotto pressione.
Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici). Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

Misure di igiene : Non mangiare né bere durante l'impiego. Non fumare durante l'impiego. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Proibito fumare. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite. Osservare le indicazioni sull'etichetta. Installazioni elettriche e materiali di lavoro devono essere conformi alle attuali norme di sicurezza e tecniche.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione : Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
xilene	1330-20-7	TWA	50 ppm 221 mg/m3	2000/39/EC
	Ulteriori informazioni: Identifica la possibilità di significativo assorbimento at-			

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

	traverso la pelle, Indicativo			
		STEL	100 ppm 442 mg/m3	2000/39/EC
	Ulteriori informazioni: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, Indicativo			
		TWA	50 ppm 221 mg/m3	IT VLEP
	Ulteriori informazioni: La notazione che riporta il termine 'cute' per un valore limite di esposizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute.			
		STEL	100 ppm 442 mg/m3	IT VLEP
	Ulteriori informazioni: La notazione che riporta il termine 'cute' per un valore limite di esposizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute.			
		TWA	20 ppm	ACGIH
etilbenzene	100-41-4	TWA	100 ppm 442 mg/m3	2000/39/EC
	Ulteriori informazioni: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, Indicativo			
		STEL	200 ppm 884 mg/m3	2000/39/EC
	Ulteriori informazioni: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, Indicativo			
		TWA	100 ppm 442 mg/m3	IT VLEP
	Ulteriori informazioni: La notazione che riporta il termine 'cute' per un valore limite di esposizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute.			
		STEL	200 ppm 884 mg/m3	IT VLEP
	Ulteriori informazioni: La notazione che riporta il termine 'cute' per un valore limite di esposizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute.			
		TWA	20 ppm	ACGIH
2-metilpropan-1-olo	78-83-1	TWA	50 ppm	ACGIH
Carbon black	1333-86-4	TWA (Frazione inalabile)	3 mg/m3	ACGIH
toluene	108-88-3	TWA	50 ppm 192 mg/m3	2006/15/EC
	Ulteriori informazioni: Indicativo, Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle			
		STEL	100 ppm 384 mg/m3	2006/15/EC
	Ulteriori informazioni: Indicativo, Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle			
		TWA	50 ppm 192 mg/m3	IT VLEP
	Ulteriori informazioni: La notazione che riporta il termine 'cute' per un valore limite di esposizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute.			

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

		TWA	20 ppm	ACGIH
formaldeide	50-00-0	TWA	0,3 ppm 0,37 mg/m3	2004/37/EC
	Ulteriori informazioni: Sensibilizzazione cutanea, Agenti cancerogeni o mutageni			
		STEL	0,6 ppm 0,74 mg/m3	2004/37/EC
	Ulteriori informazioni: Sensibilizzazione cutanea, Agenti cancerogeni o mutageni			
		TWA	0,1 ppm	ACGIH
		STEL	0,3 ppm	ACGIH

Valore limite biologico professionale

Denominazione della sostanza	N. CAS	Parametri di controllo	Tempo di campionamento	Base
xilene	1330-20-7	Acido metilippurico: 1.5 g/g creatinina (Urina)	Alla fine del turno (non appena possibile dopo cessazione dell'esposizione)	ACGIH BEI
etilbenzene	100-41-4	Sum of mandelic acid and fenil gliossilic acid: 0.15 g/g creatinina (Urina)	Alla fine del turno (non appena possibile dopo cessazione dell'esposizione)	ACGIH BEI
toluene	108-88-3	Toluene: 0,02 mg/l (Nel sangue)	Prima dell'ultimo turno della settimana lavorativa	ACGIH BEI
		Toluene: 0,03 mg/l (Urina)	Alla fine del turno (non appena possibile dopo cessazione dell'esposizione)	ACGIH BEI
		o-cresolo: 0.3 mg/g creatinina (Urina)	Alla fine del turno (non appena possibile dopo cessazione dell'esposizione)	ACGIH BEI

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto : Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura
Occhiali di protezione di sicurezza aderenti
Mettere sul viso uno schermo e indossare un abito protettivo per problemi anormali di lavorazione.

Protezione delle mani
- Materiale : Gomma nitrilica
- Tempo di permeazione : < 10 min
- Spessore del guanto : > 0,4 mm

Osservazioni : Please notice: the chemical resistance of a glove can be lower as the breakthrough times because of many conditions (abrasion, temperature, etc.). Please conduct your own risk

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

assessment for your appropriate uses.

Not suitable gloves – non exhaustive list : Latex gloves.

Protezione della pelle e del corpo	:	Indumenti impermeabili Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.
Protezione respiratoria	:	In caso di formazione di vapori, usare un respiratore con un filtro approvato.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	liquido
Colore	:	nero
Odore	:	tipo solvente
Punto/intervallo di fusione	:	Non applicabile
Punto/intervallo di ebollizione	:	> 36 °C
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	:	ca. 23 °C
Temperatura di autoaccensione	:	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	:	Non applicabile
pH	:	Non applicabile
Viscosità		
Viscosità, dinamica	:	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	:	> 20,6 mm2/s (40 °C)
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	:	non miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	:	< 1.000 hPa (50 °C)
Densità	:	ca. 0,97 g/cm3 (23 °C)
Densità di vapore relativa	:	Nessun dato disponibile

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

9.2 Altre informazioni

Esplosivi	:	Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	:	Nessun dato disponibile
Autoignizione	:	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	:	Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali. Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	:	Calore, fiamme e scintille.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	:	Agenti ossidanti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Prodotto:

Tossicità acuta per inalazione	:	Stima della tossicità acuta: > 20 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: vapore Metodo: Metodo di calcolo
Tossicità acuta per via cutanea	:	Stima della tossicità acuta: > 2.000 mg/kg Metodo: Metodo di calcolo

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Corrosione/irritazione cutanea
Provoca irritazione cutanea.

Prodotto:
Osservazioni : Può causare irritazione cutanea a persone predisposte.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Provoca gravi lesioni oculari.

Prodotto:
Osservazioni : Può provocare danni irreversibili agli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea
Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie
Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Mutagenicità delle cellule germinali
Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Cancerogenicità
Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità riproduttiva
Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Tossicità per aspirazione
Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:
Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Prodotto:
Osservazioni : I solventi possono sgrassare la pelle.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione	:	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione	:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari	:	Un pericolo ambientale non può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	:	Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo. Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Inviare a un'impresa accreditata per la gestione dei rifiuti.
Contenitori contaminati	:	Svuotare i contenuti residui. Smaltire come prodotto inutilizzato. Non riutilizzare contenitori vuoti. Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

vuoto.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN	:	UN 1263
ADR	:	UN 1263
RID	:	UN 1263
IMDG	:	UN 1263
IATA	:	UN 1263

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN	:	PITTURE
ADR	:	PITTURE
RID	:	PITTURE
IMDG	:	PAINT
IATA	:	PAINT

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

		Classe	Rischi sussidiari
ADN	:	3	
ADR	:	3	
RID	:	3	
IMDG	:	3	
IATA	:	3	

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN

Gruppo di imballaggio	:	III
Codice di classificazione	:	F1
N. di identificazione del pericolo	:	30
Etichette	:	3

ADR

Gruppo di imballaggio	:	III
Codice di classificazione	:	F1
N. di identificazione del pericolo	:	30
Etichette	:	3
Codice di restrizione in galleria	:	(D/E)

RID

Gruppo di imballaggio	:	III

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Codice di classificazione	:	F1
N. di identificazione del pericolo	:	30
Etichette	:	3

IMDG

Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	3
EmS Codice	:	F-E, S-E

IATA (Cargo)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico)	:	366
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y344
Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	Flammable Liquids

IATA (Passeggero)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri)	:	355
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y344
Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	Flammable Liquids

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN

Pericoloso per l'ambiente	:	no

ADR

Pericoloso per l'ambiente	:	no

RID

Pericoloso per l'ambiente	:	no

IMDG

Inquinante marino	:	no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

La/le classificazione/i di trasporto qui fornite sono a solo scopo informativo e basate esclusivamente sulle proprietà del materiale non confezionato, come descritto nella presente Scheda di sicurezza. Le classificazioni di trasporto possono variare in base alla modalità di trasporto, alle dimensioni delle confezioni e alle variazioni delle normative regionali o nazionali.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)	:	Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci: Numero nell'elenco 75, 3

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Se intende utilizzare questo prodotto come inchiostro per tatuaggi, contatti il Suo fornitore.

toluene (Numero nell'elenco 48)

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	:	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	:	Non applicabile
Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione)	:	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose	:	Non applicabile
REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)	:	Non applicabile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.	P5c	LIQUIDI INFIAMMABILI

Composti organici volatili	:	Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010 , relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) Contenuto di composti organici volatili (COV): 59,46 %

Altre legislazioni:

Prendere nota della direttiva 92/85/CEE relativa alla protezione della maternità o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.
Prendere nota della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.
D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.
D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.
D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H225	:	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	:	Liquido e vapori infiammabili.
H301	:	Tossico se ingerito.
H304	:	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	:	Tossico per contatto con la pelle.
H312	:	Nocivo per contatto con la pelle.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

H314	:	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	:	Provoca irritazione cutanea.
H317	:	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	:	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	:	Provoca grave irritazione oculare.
H331	:	Tossico se inalato.
H332	:	Nocivo se inalato.
H335	:	Può irritare le vie respiratorie.
H336	:	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H341	:	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H350	:	Può provocare il cancro.
H361d	:	Sospettato di nuocere al feto.
H373	:	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412	:	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	:	Tossicità acuta
Aquatic Chronic	:	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Asp. Tox.	:	Pericolo in caso di aspirazione
Carc.	:	Cancerogenicità
Eye Dam.	:	Lesioni oculari gravi
Eye Irrit.	:	Irritazione oculare
Flam. Liq.	:	Liquidi infiammabili
Muta.	:	Mutagenicità delle cellule germinali
Repr.	:	Tossicità per la riproduzione
Skin Corr.	:	Corrosione cutanea
Skin Irrit.	:	Irritazione cutanea
Skin Sens.	:	Sensibilizzazione cutanea
STOT RE	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
STOT SE	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
2000/39/EC	:	Direttiva 2000/39/CE della Commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi
2004/37/EC	:	Direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro
2006/15/EC	:	Valori indicativi di esposizione professionale
ACGIH	:	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
ACGIH BEI	:	ACGIH - Indicatori di Esposizione Biologica (BEI)
IT VLEP	:	Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici.
2000/39/EC / TWA	:	Valori limite - 8 ore
2000/39/EC / STEL	:	Valore limite per brevi esposizioni
2004/37/EC / STEL	:	Valori limite di esposizione, breve termine
2004/37/EC / TWA	:	moyenne pondérée dans le temps
2006/15/EC / TWA	:	Valori limite - 8 ore
2006/15/EC / STEL	:	Valore limite per brevi esposizioni
ACGIH / TWA	:	8-ore, media misurata in tempo
ACGIH / STEL	:	Limite di esposizione a breve termine
IT VLEP / TWA	:	Valori Limite - 8 Ore
IT VLEP / STEL	:	Limite di esposizione a breve termine

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Classificazione della miscela:		**Procedura di classificazione:**
Flam. Liq. 3	H226	Basato su dati o valutazione di prodotto
Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1	H318	Metodo di calcolo
STOT SE 3	H335	Metodo di calcolo
STOT RE 2	H373	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3	H412	Metodo di calcolo

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148

Regione Campania
Data: 26/03/2025 07:50:49, PG/2025/0152148